

# REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE ANNO 2024



## Indice

PREMESSA .....	3
1- Il sistema dei controlli .....	4
2- Il sistema dei controlli interni .....	7
3- Il controllo di Gestione.....	12
3.1- Il contesto demografico .....	12
3.2 Il contesto economico .....	15
3.3 Struttura e Organizzazione .....	18
4 – Definizione e monitoraggio degli obiettivi.....	23
5 – Pianificazione, programmazione e controlli.....	23
6 - Sistema di Controllo di Gestione .....	28
Indicatori economico finanziari .....	43
Razionalizzazione spese funzionemeno .....	47
Conclusioni.....	48

## REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE ESERCIZIO 2024 EX ART. 198 TUEL

### Premessa

Gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dalla legge, dai propri statuti e regolamenti, al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità e il buon andamento, nonché la trasparenza dell'azione amministrativa.

Attraverso il controllo di gestione l'ente verifica lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, mediante l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

Nel rispetto dell'art. 196 del D.lgs. 267/2000, ed in ottemperanza, in particolare, degli articoli 198 e 198-bis, è stata predisposta la presente relazione per valutare l'adeguatezza delle scelte e delle azioni compiute, confrontando i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati.

Il Referto del controllo di gestione fornisce pertanto una rappresentazione sintetica dell'andamento della gestione dell'Ente. Gli articoli 198 e 198-bis del Testo Unico degli Enti Locali infatti prevedono, tra i destinatari del Referto, una pluralità di soggetti: Dirigenti / Responsabili dei servizi, Amministratori e Cortei dei conti ed inoltre i cittadini e gli stakeholders.

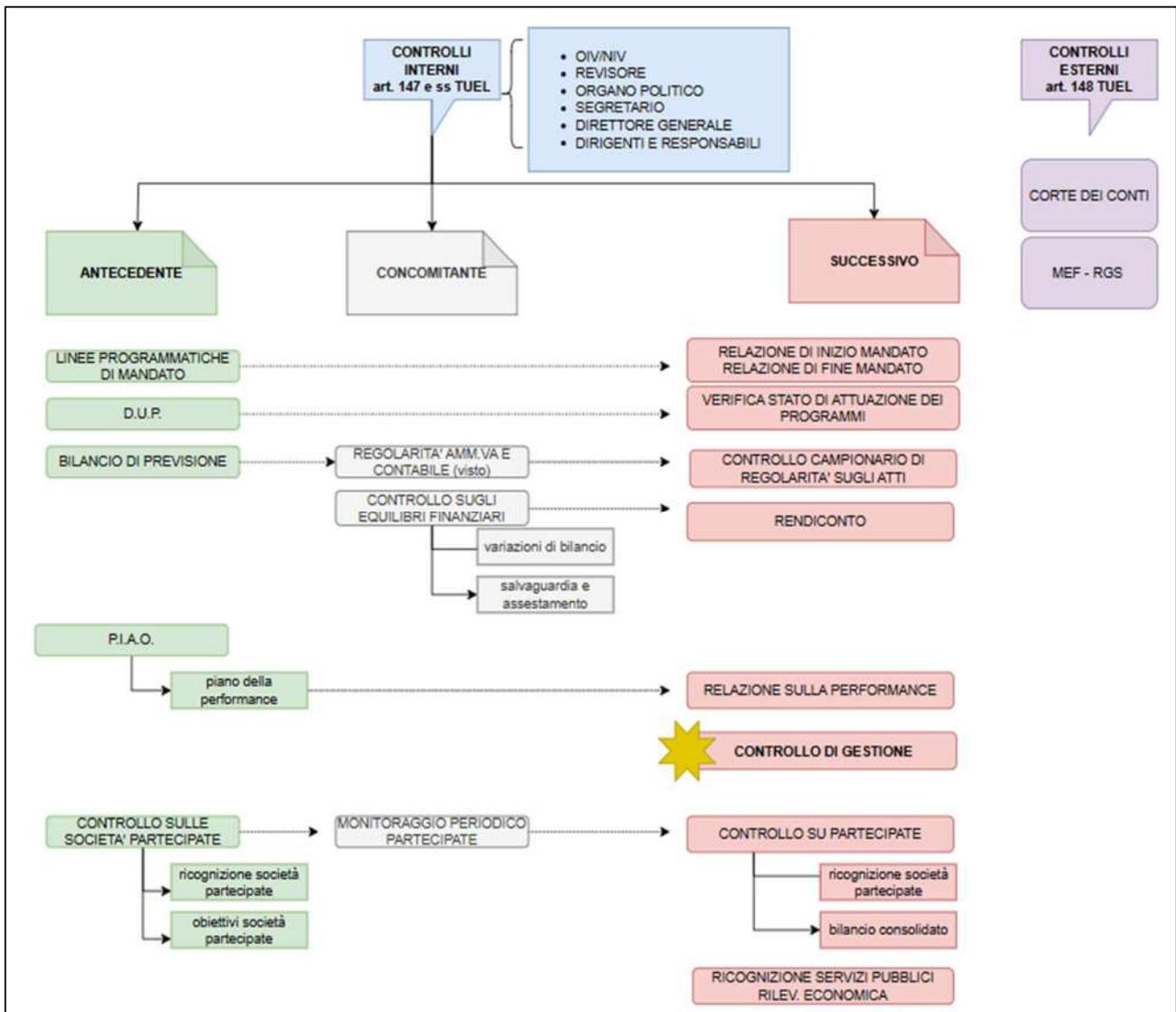
La scelta degli argomenti trattati deriva dall'esigenza di soddisfare necessità informative diversificate.

Le analisi sono sviluppate sulla base dei dati forniti dal sistema dei controlli operanti nell'Ente Unione della Valconca e sono nate per soddisfare specifiche esigenze interne - di supporto alle decisioni - e di soggetti esterni (es. verifiche previste dal D.L. 168/2004).

Il sistema di misurazione e valutazione delle performance vigente individua le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione, stabilisce inoltre che gli obiettivi che integrano la performance individuale per dirigenti, responsabili dei servizi e dipendenti, e che quindi sono oggetto di valutazione, corrispondono a quelli del Piano esecutivo di gestione (Peg) e, dal 2022, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

## 1 Il sistema dei controlli

E' possibile classificare il sistema dei controlli in relazione al soggetto che li effettua. Si delinea così un sistema di **controlli interni** ed uno di **controlli esterni**.



Il primo, il controllo interno, si estrinseca attraverso gli "attori" interni dell'ente locale: gli organi di governo, il segretario o vice-segretario, i responsabili di settore. Esso coinvolge anche gli organi esterni rispetto al personale in forza all'ente: l'organo di revisione e l'OIV (o Nucleo di Valutazione). La Legge 213 del 7 dicembre 2012, che ha convertito il D.L. 174/2012, ha dettato importanti innovazioni sul sistema dei controlli interni negli enti locali, ridisegnando l'assetto precedentemente delineato dall'articolo 147 del TUEL.

Con riferimento alle tipologie di controlli, l'articolo 3 del D.L. n. 174/2012 ha implementato il sistema dei controlli preesistente. In particolare, oltre ai controlli di regolarità amministrativa contabile, di gestione e di controllo strategico, compaiono ora nuove attività, quali:

- il controllo sugli equilibri finanziari dell'ente, che è strumentale alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

- la verifica, attraverso il controllo sullo stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, dell'efficacia ed economicità degli organismi gestionali esterni all'ente;
- la verifica della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni;
- il controllo sulle società partecipate dagli enti locali, che si esercita attraverso l'analisi degli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati, anche con riferimento ai possibili squilibri economico finanziari rilevati per il bilancio dell'ente locale.

Il controllo esterno coinvolge, in primis, la Corte dei Conti – sezione regionale di controllo, che attua controlli di regolarità amministrativo-contabile sugli atti dell'ente, controlli sul rispetto degli equilibri economico-finanziari del bilancio sugli atti programmatori e di rendicontazione. Essa svolge anche un'azione di monitoraggio sul sistema di controlli interni attivati dall'ente locale.

Altri soggetti di controllo esterno sono gli apparati del MEF-RGS, attraverso i nuclei ispettivi di controllo, la Prefettura, la Guardia di Finanza ecc..

Il controllo può essere anche classificato in base al “momento” in cui esso si effettua, rispetto al risultato dell'azione amministrativa. Esso si estrinsecherà in:

- ✓ Controllo antecedente;
- ✓ Controllo concomitante;
- ✓ Controllo successivo.

### 1.1 Il controllo antecedente

Questa tipologia di controllo si sostanzia nei documenti programmatori dell'ente: dal livello strategico al livello operativo. Questi atti sono adottati dall'organo consiliare o da quello esecutivo: le linee programmatiche di mandato, a lungo termine, sono approvate dall'organo consiliare all'atto dell'insediamento del nuovo organo di governo. Su di esso, si innesteranno i documenti strategici a medio termine (triennali) del Documento Unico di Programmazione (sezione strategica e operativa), del Bilancio di Previsione e del Piano Integrato Attività ed Organizzazione (PIAO). In quest'ultimo documento, saranno delineati fra l'altro gli obiettivi del Piano della Performance e la programmazione del Fabbisogno di Personale.



Esistono altresì dei sistemi di controllo antecedente, collaterali rispetto allo schema sovrastante: si tratta del sistema dei controlli sugli organismi partecipati, ai sensi dell'art. 147 *quater*, commi 1 e 2 del TUEL, applicati agli enti con più di 15.000 abitanti.

<b>Forme di controllo antecedente attivate dall'ente (Anno 2024)</b>	
<b>Documento Unico di Programmazione – DUP 2024 - 2026</b>	Consiglio Unione n. 22 del 29/12/2023
<b>Bilancio di Previsione 2024 - 2026</b>	Consiglio Unione n. 22 del 29/12/2023
<b>P.I.A.O. 2024 - 2026</b>	Giunta Unione n. 03 del 30/01/2024
<b>Controlli sulle partecipate</b>	Consiglio Unione n. 34 del 31/12/2024

### 1.2 Il controllo concomitante

Il controllo concomitante si esplicita attraverso il sistema dei controlli sulla formazione degli atti: controllo di regolarità amministrativo-contabile ai sensi dell'art. 147 *bis* comma 1 del TUEL (*"Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria"*) e controllo sugli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 147 *quinquies* del TUEL (*"Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità"*). In questo frangente, si evidenzia anche il ruolo del revisore legale dei conti, nel momento in cui, ai sensi dell'art. 239 del TUEL o da altra specifica normativa, si richiede il suo parere preventivo sugli atti in adozione.

Gli atti in cui si manifesta il controllo sugli equilibri finanziari sono rappresentati, tra gli altri, dalle variazioni di bilancio e di PEG adottate e dalla deliberazione di salvaguardia e assestamento generale.

Il controllo concomitante si realizza per gli organismi partecipati, mediante i controlli di cui all'art. 147 *quater* comma 3 del TUEL, rivolto agli enti con più di 15.000 abitanti (*"omissis ... l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente"*).

### 1.3 Il controllo successivo

Il controllo successivo è un controllo ex-post che si effettua sui prodotti e sugli atti una volta definitivamente approvati.

Le azioni di controllo antecedente e concomitante, trovano così anche un sistema di controlli ex-post (interni): di seguito, sono riassunti in tabella le forme di controllo interno antecedente a cui sono seguite azioni di controllo a livello successivo.

<b>Forme di controllo successivo attivate dall'ente</b>	
<b>Controllo antecedente</b>	<b>Controllo successivo</b>
<b>Linee Programmatiche di Mandato (art. 46 Tuel)</b>	Redazione della <b>relazione di fine mandato</b> D. Lgs n. 149/2011
<b>Documento Unico di Programmazione – DUP</b> (art 170 TUEL e All. 4.1 – Principio contabile della programmazione D. Lgs. 118-2011)	<b>Verifica dello stato di attuazione dei programmi</b> (art. 147 ter TUEL e paragrafo 4.2 All. 4.1 Principio contabile della programmazione D. Lgs. 118/2011)
<b>P.I.A.O. – Piano della Performance</b> (D. Lgs n. 150/2009)	<b>Relazione sulla Performance</b> (art. 10 D. Lgs n. 150/2009)
<b>Bilancio di Previsione</b> (art. 151 Tuel)	<b>Rendiconto della Gestione</b> (art. 227 Tuel)
<b>Controllo regolarità amm.va e contabile</b> (art. 147 <i>bis</i> comma 1 Tuel)	<b>Controllo regolarità amministrativa segretario comunale</b> (art. 147 <i>bis</i> comma 2 e 3 Tuel)
<b>Assegnazione obiettivi partecipate</b> (art. 147 bis comma 2 e 3 Tuel)  <b>Ricognizione società partecipate</b> (art. 20 Tusp)	<b>Rilevazione risultati complessivi gestione ente locale e aziende non quotate partecipate: bilancio consolidato</b> (art. 147 <i>quater</i> comma 4 Tuel - All. 4.4 Principio contabile della programmazione D. Lgs. 118/2011)  <b>Ricognizione attuazione del piano di razionalizzazione società partecipate</b> (art. 20 Tusp)
<b>Controllo sui servizi pubblici a rilevanza economica</b> (D. Lgs. 201/2022)	<b>Ricognizione periodica servizi pubblici locali di rilevanza economica</b> (art. 30 D. Lgs. 201/2022)

## 2 Il sistema dei controlli interni

Come già precedentemente evidenziato, il D.L. 174/2012, convertito nella Legge 213 del 07/12/2012, ha rafforzato ed integrato il sistema dei controlli interni che l'Amministrazione deve disciplinare, nella propria autonomia normativa ed organizzativa, tenendo conto dei seguenti punti fondamentali:

- il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione;
- l'esigenza di improntare i controlli a finalità di trasparenza amministrativa e di contenimento della spesa.

Il sistema di controllo, da rapportare in base alle dimensioni dell'ente, deve:

- a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi

correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate nonché tra risorse impiegate e risultati ottenuti;

b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti;

c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dalla normativa in materia, mediante l'attività di coordinamento e vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;

d) verificare, attraverso la redazione del bilancio consolidato, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'Ente;

e) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'Ente.

## 2.1 Il controllo di gestione

L'art 147 comma 2 lett. a) del TUEL individua, fra le finalità del controllo interno quella di *“a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati”*.

Il legislatore richiede pertanto di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione, avvalendosi del controllo di gestione, che si rivolge ai sensi degli articoli 196 e seguenti del Tuel, agli enti con più di 5.000 abitanti in quanto per essi è obbligatorio l'invio del referto alla Corte dei Conti. Tuttavia, costituisce uno strumento importante di controllo dell'azione amministrativa per tutti gli enti, anche per quelli di dimensione minore.

Il controllo di gestione è stato affidato da tutti i comuni all'Unione della Valconca, i cui comuni hanno da ultima aderito alla funzione con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 06 del 26/06/2020, con scadenza: a tempo indeterminato).

Nel corso del 2022, a seguito dell'adesione all'Unione della Valconca del comune di Sassofeltrio, lo stesso ha conferito allo stesso le funzioni già delegate da tutti gli altri comuni ("ICT – Agenda Digitale", "SUE-SUAP-SISMICA", "Polizia locale", "Protezione civile", "Controllo di Gestione", "Centrale Unica di Committenza", recepite con deliberazione Consiglio Unione n. 24 del 26/05/2022) confermando pertanto n. 6 funzioni comuni, riconosciute e finanziate dal Piano di Riordino Territoriale.

Il controllo di gestione è finalizzato alla rilevazione sul piano strategico ed operativo:

- ✓ dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti;
- ✓ dell'andamento dei costi.

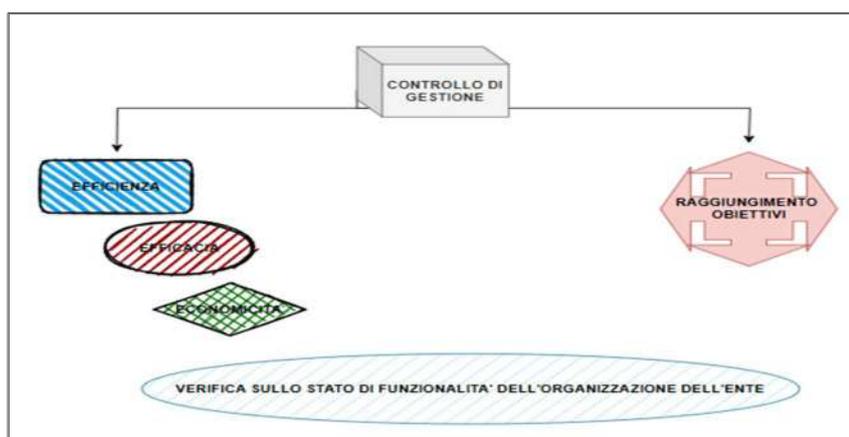
Per gli esiti di tali controlli si fa rinvio ai documenti prodotti dall'ufficio e alla seguente sezione della presente relazione.

La norma pone al controllo di gestione queste finalità (art. 196 comma 2):

- Verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi;
- Verifica dello stato di funzionalità dell'organizzazione dell'ente;
- Verifica dell'efficienza, efficacia ed economicità.

La verifica dello stato di attuazione degli obiettivi è altresì contenuta in altri documenti di controllo interno, in particolare nella relazione sulla performance, a rendicontazione degli obiettivi affidati nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione. Inoltre, per gli enti superiori a 15.000 ab., è posto l'adempimento di verifica sullo stato di attuazione dei programmi.

La verifica dello stato di funzionalità dell'organizzazione dell'ente si può ritenere sia conseguenza del perseguimento dell'efficacia (confronto tra risultati previsti e risultati raggiunti), l'efficienza (confronto mezzi impiegati e risultati raggiunti) e l'economicità (rapporto tra risorse previste e impiegate), nonché del raggiungimento degli obiettivi.



### 2.1.2 La gestione associata del controllo di gestione dell'Unione della Valconca

A seguito della sottoscrizione avvenuta in data 26/06/2020 della Convenzione per il conferimento del Controllo di Gestione tra l'Unione della Valconca e tutti i suoi comuni aderenti, l'Unione sta sviluppando la gestione della funzione, in collaborazione con il referente dell'Ente (responsabile del servizio finanziario).

All'art. 1 comma 9 della Convenzione per la gestione associata del Controllo di gestione si prevede di svolgere le seguenti attività:

- *Redigere i documenti obbligatori previsti per legge per l'Unione ed i Comuni che ne fanno parte (in particolare referto controllo di gestione)*
- *Gestire un unico sistema per la definizione di obiettivi/progetti/programmi ed indicatori per Comuni ed Unione;*

Pertanto il presente referto del controllo di gestione è elaborato su un modello standardizzato, con un contenuto minimo per tutti gli enti convenzionati e soggetti all'adempimento (l'Unione e i Comuni con più di 5.000 abitanti: Morciano di Romagna, Montescudo Monte Colombo e San Clemente). Il modello omogeneo, risponde alla finalità di cui all'art. 197 del TUEL, di realizzare azioni di benchmark fra enti. Esso può essere predisposto e adottato anche dai Comuni di dimensioni minori, come valido strumento di analisi e di controllo.

Non disponendo di strumenti sofisticati, ma costosi come ad esempio un sistema di contabilità analitica, il modello combina nel sistema di controllo la tecnica di direzione per obiettivi, con la gestione del PEG, ed in particolare del piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 197 del TUEL, utilizzandoli per il sistema di valutazione di tutto il personale. In questo modo la valutazione non si limita ad erogare la parte variabile della retribuzione, ma diventa strumento per incrementare la produttività del lavoro.

In particolare il sistema prevede le seguenti fasi.

Gli obiettivi di gestione, sia quelli relativi all'attività ordinaria, sia quelli relativi ad iniziative di miglioramento e sviluppo sono assegnati ai responsabili dei servizi mediante l'approvazione del piano delle performance per l'anno 2024 ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 150/2009 e vengono individuati, tenuto conto del DUP e delle risorse assegnate nel bilancio annuale di previsione.

Gli obiettivi sono assegnati ai responsabili (incaricati di posizione organizzativa), i quali partecipano alla loro definizione con il coordinamento del Segretario / Vice segretario e dell'OIV monocratico.

Gli obiettivi 2024 sono stati approvati appunto con delibera di Giunta n. 04 del 30/01/2024, in allegato all'assegnazione di risorse finanziarie già effettuata con deliberazione Giunta Unione n. 63 del 29/12/2023.

Gli obiettivi così definiti sono coerenti non solo con gli indirizzi politici, ma anche con la struttura organizzativa. Alla stessa stregua sono definiti gli obiettivi intersettoriali. Gli obiettivi, sia ordinari che di miglioramento, sono pesati e tale pesatura è utilizzata ai fini della valutazione dei risultati dei responsabili di Area e dei dipendenti.

Il monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi ordinari è fatto dall'OIV monocratico. Gli obiettivi sono soggetti a valutazione in base al loro grado di attuazione utilizzando indicatori di efficienza, efficacia e di qualità anch'essi individuati preventivamente nel Piano della Performance.

Tale valutazione è inserita nei report di gestione redatti di norma nel mese di luglio dal OIV monocratico. I report sono utilizzati dal OIV monocratico per il processo valutativo e dei dipendenti e dei responsabili.

A fine gestione l'OIV monocratico certifica il grado di raggiungimento degli obiettivi ordinari e straordinari risultanti dal sistema di controllo di gestione.

Oltre alla valutazione della performance dal 2025 si è provveduto ad implementare un sistema di indicatori di efficienza e di efficacia di cui si tratterà più sotto.

Il primo referto successivo al conferimento della funzione del controllo di gestione è stato approvato con delibera di giunta n. 51 del 23/12/2020.

## **2.2 Controllo sugli equilibri finanziari**

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione del Responsabile del servizio finanziario e la vigilanza dell'organo di Revisione, con il coinvolgimento attivo della Giunta, del Segretario e responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità.

Il controllo è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi

di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione (obbligo di pareggio di bilancio).

Per gli esiti di tali controlli si fa rinvio ai documenti prodotti dall'ufficio e alla seguente sezione della presente relazione.

### **2.3 Controllo di regolarità amministrativa e contabile**

Sono soggetti a controllo di regolarità amministrativa tutti gli atti; mentre tale controllo sugli atti deliberativi si esplica tramite parere preventivo (art. 49 TUEL), per quanto riguarda gli atti gestionali la sottoscrizione finale dell'atto da parte del responsabile del servizio attesta l'avvenuta verifica della regolarità, nell'ambito della fase istruttoria.

Sono soggetti a controllo di regolarità contabile gli atti (delibere/determinazioni) con un rilevanza contabile anche indiretta, come opportunamente precisato dal Legislatore: il controllo contabile spetta al responsabile del servizio finanziario. In proposito occorre richiamare il Principio Contabile Numero 2 deliberato il 18 novembre 2008 dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali, che di fatto ha anticipato di quattro anni i contenuti del D.L.n.174/2012).

### **2.4 Controllo successivo di regolarità amministrativa**

Il Segretario dell'Ente, anche avvalendosi di personale dallo stesso individuato, organizza, svolge e dirige il controllo successivo di regolarità amministrativa sulle determinazioni e sugli altri atti adottati dai Responsabili dei servizi e divenuti esecutivi, in attuazione dei principi di imparzialità e trasparenza.

Il controllo di regolarità amministrativa in fase successiva ha come oggetto la verifica del rispetto della normativa di settore e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed opportunità, nonché del collegamento con gli obiettivi dell'ente, viene effettuato sia sull'opportunità che sul rispetto delle procedure e viene effettuato inoltre a campione secondo una selezione casuale, per singole categorie di atti e per settore organizzativo di competenza.

La selezione dei documenti da sottoporre a controllo successivo viene effettuata con motivate tecniche di campionamento, con particolare riferimento alle determinazioni di impegno di spesa, alle procedure contrattuali, agli incarichi professionali e a quelle tipologie in cui vi possa essere un fondato dubbio sulla regolarità delle procedure adottate, individuate annualmente dal Segretario sulla base anche della loro rilevanza e complessità e dei contenuti del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT).

Dal controllo successivo può scaturire l'invio di apposite direttive e/o schemi tipo di atti, redatti a cura del Segretario generale, ai Responsabili dei servizi interessati, ed eventualmente, per conoscenza, all'Organo di revisione e al Nucleo di valutazione.

Nel caso in cui l'attività di controllo di cui al presente articolo permetta di rilevare irregolarità, il Segretario propone al soggetto competente l'adozione di provvedimenti tesi a rimuovere gli effetti dell'irregolarità riscontrata, a ripristinare le condizioni di legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e a prevenire la reiterazione di tali irregolarità.

Particolarmente difficile in un ente come l'Unione della Valconca, che gestisce alcuni uffici grazie al supporto di dipendenti di altri enti e che non ha attualmente un segretario, impostare un sistema di controlli interni efficiente ed efficace.

## 2.5 Controlli sulle società partecipate

Deve essere definito un sistema di controlli sulle società partecipate, attraverso la preventiva definizione degli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo standard qualitativi e quantitativi e l'organizzazione di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari con la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

In caso di scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati vanno individuate le opportune azioni correttive, anche con riferimento a possibili squilibri rilevanti per il bilancio dell'ente.

Tale tipologia di controllo è obbligatoria a regime solamente per gli enti con popolazione superiore ai 50.000 abitanti.

## 2.6 Controllo della Corte dei Conti

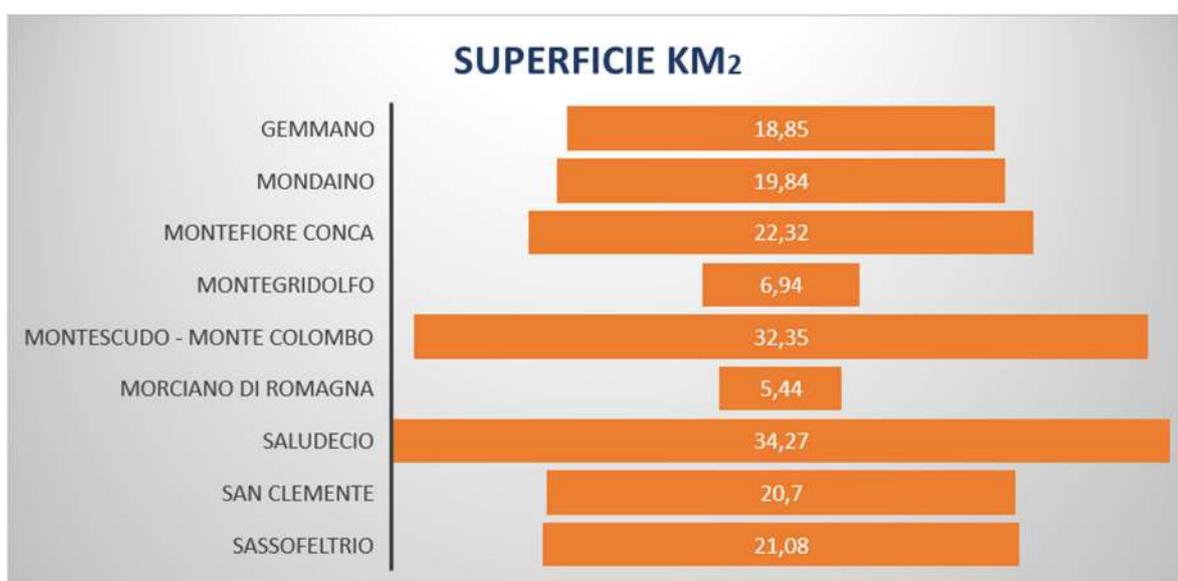
Oltre alla trasmissione del referto agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed ai responsabili dei servizi affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili previsto dall'art. 198 del TUEL, l'art.198 BIS del TUEL stabilisce che la struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce la conclusione del controllo di gestione, oltre che agli amministratori ed ai responsabili dei servizi ai sensi di quanto previsto dall'articolo 198, anche alla Corte dei conti.

## 3 Il contesto del controllo di gestione

### 3.1 Contesto demografico

#### Territorio e Popolazione

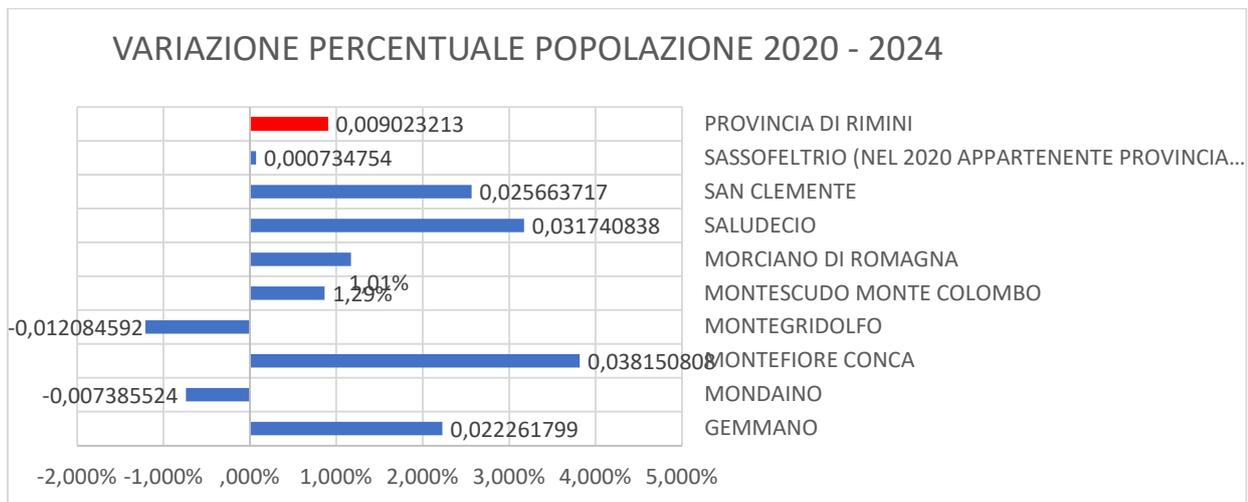
Comuni aderenti Unione della Valconca	Abitanti al 31/12/2024	%	Altezza massima livello del mare	Superficie Km 2	Densità territoriale
GEMMANO	1.141	3,77%	404	18,85	60,53
MONDAINO	1.342	4,43%	420	19,84	67,64
MONTEFIORE CONCA	2.297	7,58%	385	22,32	102,91
MONTEGRIDOLFO	996	3,29%	290	6,94	143,52
MONTESCUDO - MONTE COLOMBO	6.928	22,86%	328	32,35	214,16
MORCIANO DI ROMAGNA	7.227	23,85%	83	5,44	1.328,49
SALUDECIO	3.190	10,53%	343	34,27	93,08
SAN CLEMENTE	5.787	19,10%	179	20,7	279,57
SASSOFELTRIO	1.397	4,61%	466	21,08	66,27
	<b>30.305</b>	<b>100,00%</b>		<b>181,79</b>	<b>166,70</b>



Negli anni dal 2020 al 2024 l'andamento della popolazione nei comuni dell'Unione della Valconca ha avuto la seguente evoluzione:

DATI AL 1/1/ANNO	2020	2024	% VAR
GEMMANO	1.123	1.143	2,23%
MONDAINO	1.354	1.344	-0,74%
MONTEFIORE CONCA	2.228	2.313	3,82%
MONTEGRIDOLFO	993	981	-1,21%
MONTESCUDO MONTE COLOMBO	6.821	6.880	1,29%
MORCIANO DI ROMAGNA	7.100	7.183	1,01%
SALUDECIO	3.056	3.153	3,17%
SAN CLEMENTE	5.650	5.795	2,57%
SASSOFELTRIO (NEL 2020 APPARTENENTE PROVINCIA PU)	1.361	1.362	0,07%
<b>PROVINCIA DI RIMINI</b>	<b>336.798</b>	<b>339.837</b>	<b>0,90%</b>
<b>TOTALE UNIONE</b>	<b>29.686</b>	<b>30.191</b>	<b>1,70%</b>

Solamente i comuni di Montegridolfo e Mondaino decrescono demograficamente nell'arco temporale considerato.

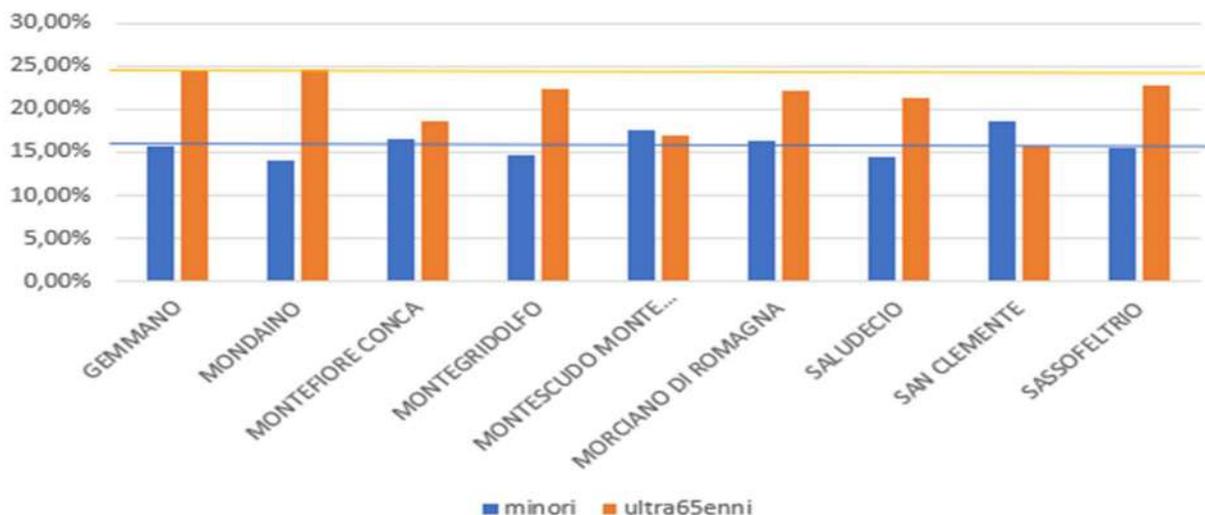


Di seguito le fasce di maggior attenzione sociale (minori e anziani ultra65):

Comune	Dati al 01.01.2024	
	% minori su tot. Popolazione	%ultra65enni su totale popolazione
GEMMANO	15,77%	25,28%
MONDAINO	13,99%	26,41%
MONTEFIORE CONCA	16,60%	20,75%
MONTEGRIDOLFO	14,68%	24,16%
MONTESCUDO MONTE COLOMBO	17,62%	18,42%
MORCIANO DI ROMAGNA	16,33%	23,47%
SALUDECIO	14,49%	22,26%
SAN CLEMENTE	18,58%	16,90%
SASSOFELTRIO	15,42%	23,76%
<i>FONTE:www.istat.it</i>		
<b>PROVINCIA DI RIMINI</b>	<b>14,89%</b>	<b>23,07%</b>
<b>Totale Comuni (dato in valore assoluto)</b>	<b>5.026</b>	<b>6.326</b>

In verde vengono evidenziate le percentuali più alte ed in blu le più basse nei due aggregati. Solo il comune di San Clemente ha una popolazione minorile maggiore della popolazione ultra 65enne. Mondaino e Gemmano invece hanno una percentuale di popolazione anziana superiore alla media provinciale mentre Mondaino, Montegridolfo e Saludecio sono al di sotto della percentuale provinciale di minori.

## FASCE ETÀ DI MAGGIOR ATTENZIONE SOCIALE



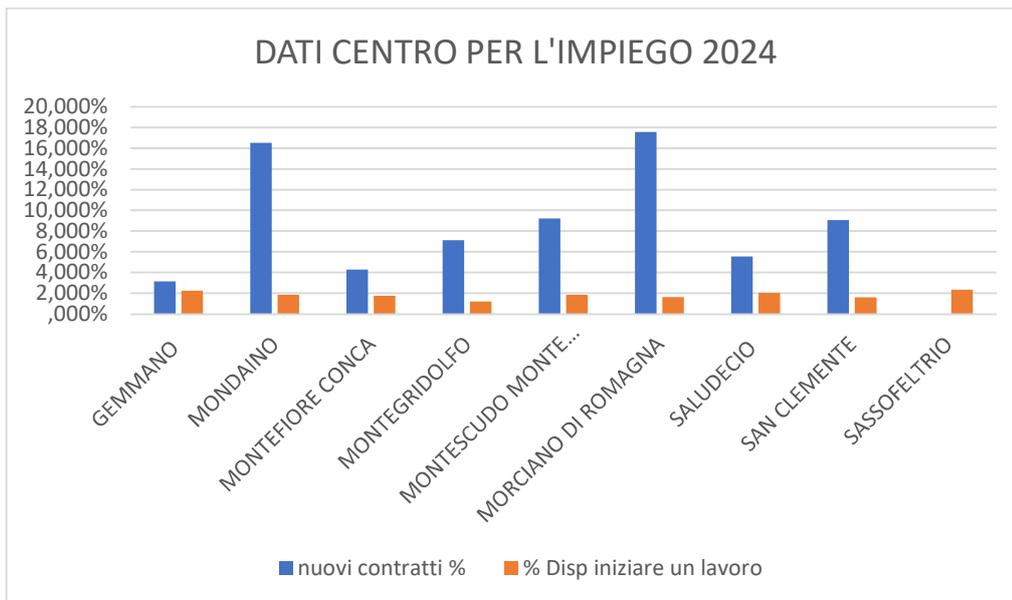
LA LINEA ORIZZONTALE RAPPRESENTA LA % DI MINORI E ANZIANI PROVINCIALE

### 3.2 Contesto economico

Di seguito i dati dell'Agenzia per il lavoro sui cittadini che si rivolgono al centro impiego:

Comune	2024				
	NUOVI CONTRATTI DI LAVORO STIPULATI NELL'ANNO	DISOCCUPATI DISPONIBILI AD INIZIARE LAVORO (si rivolgono al Centro per l'impiego)	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 01/01/2024	% NUOVI CONTRATTI SU POPOLAZIONE	% CITTADINI CHE SI RIVOLGONO AL CENTRO PER L'IMPIEGO
GEMMANO	36	26	1.148	3,14%	2,26%
MONDAINO	222	25	1.344	16,52%	1,86%
MONTEFIORE CONCA	99	41	2.313	4,28%	1,77%
MONTEGRIDOLFO	70	12	981	7,14%	1,22%
MONTESCUDO MONTE COLOMBO	635	128	6.880	9,23%	1,86%
MORCIANO DI ROMAGNA	1261	118	7.183	17,56%	1,64%
SALUDECIO	175	64	3.153	5,55%	2,03%
SAN CLEMENTE	525	93	5.795	9,06%	1,60%
SASSOFELTRIO	-	32	1.362		2,35%
<b>TOTALE PROV. RIMINI</b>	<b>34055</b>	<b>6937</b>	<b>339.837</b>	<b>10,02%</b>	<b>2,04%</b>

Fonte: AGENZIA PER IL LAVORO regione E.R.,



### Reddito Pro Capite

Comune	Reddito imponibile IRPEF per contribuente (2023)
GEMMANO	16.735,03
MONDAINO	19.256,40
MONTEFIORE CONCA	18.723,83
MONTEGRIDOLFO	<b>21.594,08</b>
MONTESCUDO MONTE COLOMBO	18.070,46
MORCIANO DI ROMAGNA	20.071,44
SALUDECIO	18.904,09
SAN CLEMENTE	19.145,63
SASSOFELTRIO	16.770,95
<b>PROVINCIA DI RN</b>	<b>20.558,59</b>

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze

In verde viene evidenziato il dato più alto tra i comuni dell'Unione. **Solo il comune di Montegradolfo ha un reddito IRPEF medio maggiore della media provinciale.**



## Indirizzi Strategici

Il Documento unico di programmazione 2025 / 2027, approvato con deliberazione del Consiglio Unione n. 33 del 31/12/2024, riporta chiaramente gli indirizzi strategici che si intendono perseguire nel corso del mandato amministrativo. In sintesi:

1. **OBIETTIVO GESTIONE AMMINISTRATIVA** – Miglioramento della macchina amministrativa dell’Ente finalizzato all’attuazione di un modello di gestione maggiormente snello ed efficiente;
2. **OBIETTIVO ORGANIZZAZIONE** – Implementazione organizzativa e gestionale delle nuove funzioni fondamentali finalizzato ad una maggiore razionalizzazione della spesa in capo sia all’Unione della Valconca che ai singoli comuni aderenti;
3. **OBIETTIVO GESTIONE FINANZIARIA** – Miglioramento della gestione dei saldi finanziari in particolare della gestione di cassa ed alleggerimento della pressione dei residui sul risultato di amministrazione con conseguente riduzione FCDE;
4. **OBIETTIVO SICUREZZA** – Potenziamento del controllo e della sicurezza stradale e potenziamento di attività di presidio del territorio dell’Unione sulla base delle indicazioni di cui ai punti precedenti;
5. **OBIETTIVO INFORMATIZZAZIONE** – Potenziamento infrastrutturale, tecnologico ed informativo, per mezzo dei finanziamenti acquisiti dai comuni dell’Unione alle misure PNRR previste da Italia Digitale 2026 ed in particolare alle seguenti misure:
  - *Misura 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud*
  - *Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati*
  - *Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici*
  - *Misura 1.4.3 Adozione PagoPA ed app IO*
  - *Misura 1.4.4 Adozione identità digitale*
  - *Misura 1.4.5 Digitalizzazione degli avvisi pubblici*
6. **OBIETTIVO TURISMO** – Partecipazione agli eventuali bandi relativi al turismo, pro-commercializzazione, sentieristica, ecc. in maniera sistematica e funzionale alle esigenze sovramunicipali manifestate dai comuni aderenti;
7. **OBIETTIVO STUDIO NUOVE FUNZIONI** – Studio di fattibilità su eventuale gestione associata di nuove funzioni ed in particolare:
  - *Servizio Tributi;*

- *Servizio Personale (sia economico che giuridico);*
- *Servizio Sociale.*

### 3.3 Struttura e organizzazione

#### La storia dell'Unione della Valconca

Nel novembre del 1995, con apposita convenzione, i comuni di Montefiore Conca, Gemmano, Mondaino, Montegridolfo, Monte Colombo, Montescudo, Morciano di Romagna, Saludecio e San Clemente, concordavano di individuare quale obiettivo primario la costituzione di una Unione di comuni, ai sensi dell'allora vigente L. 142/1990, art. 26, per l'esercizio e la gestione associata di determinate funzioni. La Regione Emilia Romagna, con atto di Giunta Regionale n. 4057/1995, approvava l'individuazione dell'area della Valconca quale ambito di possibili sperimentazioni di tale progetto pilota. Nel dicembre 1996, a seguito di numerose conferenze dei sindaci dei comuni interessati, si stabilì che nella prima fase si istituisse una Unione tra quattro comuni e precisamente Montefiore Conca, Gemmano, Morciano di Romagna e San Clemente, restando comunque l'intenzione all'adesione da parte degli altri comuni della Valconca.

L'Unione della Valconca venne pertanto costituita con atto Rep. n° 96624 in data 13.12.1996, a rogito Notaio Enrico Franciosi in Rimini, tra i comuni di Gemmano, Montefiore Conca, Morciano di Romagna e San Clemente.

A questi quattro comuni, con atto Rep. n. 2 in data 18.12.2001, a rogito Segretario dell'Unione della Valconca Dott. Raffaele Vinelli registrato a Rimini il 20.12.2001 n.002480, si sono successivamente aggregati i Comuni di Mondaino, Montegridolfo, Saludecio e Montescudo, e ulteriormente con atto Rep. n. 3 in data 17.04.2002, a rogito Segretario dell'Unione della Valconca Dott. Raffaele Vinelli registrato a Rimini il 02.05.2002 n.1023, successivamente aggregato il Comune di Monte Colombo.

Successivamente, nel 2012, i comuni di Saludecio e Monte Colombo hanno deliberato il recesso dall'Unione della Valconca con decorrenza 01/01/2013, per poi rientrarvi per quanto riguarda il comune di Monte Colombo con decorrenza 1/01/2014, con delibera consiliare n. 56 del 19/12/2013 e il Comune di Saludecio con decorrenza 01/01/2016, con delibera consiliare nr. 59 del 12/11/2015.

Pertanto dal 01/01/2016, l'Unione è costituita dai Comuni di Gemmano, Mondaino, Montefiore Conca, Montegridolfo, Montescudo – Monte Colombo (comune nato in data 01/01/2016 dalla fusione dei precedenti comuni di Montescudo e Monte Colombo), Morciano di Romagna, Saludecio e San Clemente.

Con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 05 del 31/03/2022 è entrato a far parte dell'Unione della Valconca anche il comune di Sassofeltrio, che a seguito della pubblicazione della Legge 28 maggio 2021, n. 84 (G.U. 142 del 16 giugno 2021): Distacco dei comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio dalla regione Marche e loro aggregazione alla regione Emilia-Romagna, nell'ambito della provincia di Rimini, ai sensi dell'articolo 132, secondo comma, della Costituzione, è passato dalla Regione Marche alla Regione Emilia Romagna. Il comune di Sassofeltrio risulta essere l'unico comune MONTANO (come individuato ai sensi dell'art. 3, Par. 3 Direttiva 75/268/CEE) appartenente all'Unione della Valconca.

Lo Statuto dell'Unione della Valconca ha subito negli anni profonde modifiche (Delibera consiliare n. 10 del 30/04/2014, modificato successivamente con Deliberazioni consiliari n. 21

del 30/09/2014, n. 20 del 18/11/2015, n. 6 del 02/02/2016, n. 9 del 09/07/2021 e n. 05 del 31/03/2022).

Tra le modifiche di maggior interesse intervenute negli ultimi anni vi è l'istituzione dei sub-ambiti (e pertanto la possibilità di poter gestire le funzioni associate, seppur esercitate per tutti i comuni dell'Unione, in modalità funzionali differenti nei due sub-ambiti individuati, con imputazione a centri di costo differenziati e autonomi:

- Sub-Ambito 1 formato dai comuni di Gemmano, Mondaino, Montegridolfo, Montescudo – Monte Colombo, Saludecio, San Clemente e, comune aggiunto successivamente, Sassofeltrio;
- Sub-Ambito 2 formato dai Comuni di Montefiore Conca e Morciano di Romagna;

Altre modifiche importanti sono l'entrata in vigore del voto ponderato (composto da una quota fissa e da una quota proporzionale agli abitanti rappresentati), una modalità di rendicontazione maggiormente puntuale, l'istituzione di un fondo perequativo a sostegno dei comuni con meno di 5000 abitanti.

Nello Statuto si individuano altresì quali quattro convenzioni obbligatorie e pertanto conferite da tutti gli enti aderenti, le seguenti:

- Polizia Locale
- Protezione Civile
- SUAP
- Informatica

Nel corso del 2021 sono state riapprovate le convenzioni relative ai servizi Informatica ed Agenda digitale (deliberazione Consiglio Unione n. 13 del 09/07/2021), Protezione civile (deliberazione Consiglio Unione n. 10 del 09/07/2021), Polizia amministrativa e locale (deliberazione Consiglio Unione n. 11 del 09/07/2021), Suap (deliberazione Consiglio Unione n. 12 del 09/07/2021).

Tutti i comuni aderiscono inoltre alle funzioni del Controllo di Gestione (Convenzione approvata con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 06 del 26/06/2020, con scadenza: a tempo indeterminato).

Invece la convenzione relativa alla Centrale Unica di Committenza e recentemente riapprovata a seguito della scadenza della precedente (Consiglio Unione n. 36 del 31/12/2024) ha visto la sottoscrizione della stessa da parte di soli 7 comuni dell'Unione della Valconca (tutti i comuni ad eccezione di Montescudo Monte Colombo e Montefiore Conca) e del comune di San Giovanni in Marignano.

Con deliberazione del Consiglio Unione n. 09 del 31/03/2022 l'Unione della Valconca ha altresì recepito le deliberazioni consiliari degli otto comuni aderenti di trasferimento della Funzione "Sue/Suap/Sismica" (funzione che solo nella sua gestione integrale viene finanziata dal Piano di Riordino Territoriale), attraverso la gestione di un unico servizio, con conseguenti semplificazioni nei punti di accesso, nei procedimenti, nella riduzione dei tempi ed il conseguente beneficio di economie di scala.

Nel corso del 2022, a seguito dell'adesione all'Unione della Valconca del comune di Sassofeltrio,

lo stesso ha conferito allo stesso le funzioni già delegate da tutti gli altri comuni ("ICT – Agenda Digitale", "SUE-SUAP-SISMICA", "Polizia locale", "Protezione civile", "Controllo di Gestione", "Centrale Unica di Committenza", recepite con deliberazione Consiglio Unione n. 24 del 26/05/2022) confermando pertanto n. 6 funzioni comuni, riconosciute e finanziate dal Piano di Riordino Territoriale.

In data 31.07.2023 si è aggiornata la convenzione per la funzione di Protezione civile adeguandola alle normative intervenute.

Quindi le funzioni ad oggi finanziate sono le seguenti:

FUNZIONE	DESCRIZIONE
<b>FUNZIONE SUE – SUAP – SISMICA</b> (Convenzione approvata con deliberazione Consiglio Unione n. 09 del 31/03/2022)	L'ufficio cura: -Attività istruttorie e di controllo delle pratiche edilizie, accertamenti di conformità edilizia, idoneità alloggiativa, certificati di destinazione urbanistica, procedimenti abilitativi su realizzazione e modifica impianti produttivi di beni e servizi e attività autorizzatorie e controllo relative al commercio -Attività della CQAP unica (Commissione qualità architettonica e paesaggio) -Attività della Struttura Sismica
<b>POLIZIA LOCALE</b> (Convenzione approvata con deliberazione Consiglio Unione n. 11 del 09/07/2021)	Il corpo di Polizia Municipale cura: -Attività di polizia amministrativa commerciale, edilizia, giudiziaria e stradale -Attivazione risposta telefonica unica - centrale operativa unica -Gestione unica sanzioni amministrative -Unica programmazione dei servizi
<b>PROTEZIONE CIVILE</b> (Convenzione approvata con deliberazione Consiglio Unione n. 10 del 09/07/2021, Aggiornata con deliberazione del Consiglio dell'Unione in data 31.7.2023)	La gestione associata riguarda le seguenti attività: - previsione e prevenzione dei rischi di natura calamitosa - programmazione e pianificazione delle azioni da attuare per fronteggiare le emergenze di eventi calamitosi - aggiornamento dei Piani Comunali di Protezione civile - coordinamento sovracomunale protezione civile attività di presidio e monitoraggio
<b>ICT – AGENDA DIGITALE</b> (Convenzione approvata con deliberazione Consiglio Unione n. 13 del 09/07/2021)	Il conferimento all'Unione da parte dei Comuni aderenti riguardano le seguenti attività: -Gestione dei servizi informatici e delle tecnologie dell'informazione -Unificazione delle piattaforme applicative e gestionali -Gestione piattaforma unitaria del Sistema Informativo Territoriale
<b>CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA</b> (Convenzione approvata con Consiglio Unione n. 36 del 31/12/2024)	La CUC Valconca è operativa ed è competente per l'acquisto e la fornitura di lavoro, servizio e fornitura, concessione, sotto e sopra soglia comunitaria, richiesta dai Comuni committenti.
<b>CONTROLLO DI GESTIONE</b> (Convenzione approvata con deliberazione Consiglio Unione n. 06 del 26/06/2020 SCADENZA: A TEMPO INDETERMINATO)	Il conferimento all'Unione da parte dei Comuni aderenti della funzione deve riguardare le seguenti attività: *PROGRAMMAZIONE E PERFORMANCE: individuazione di una unità operativa a cui fa capo il supporto/coordinamento per la redazione di documenti obbligatori per tutti i Comuni (referato del controllo di gestione, relazione Consip, etc.) – unico sistema di definizione obiettivi/progetti/programmi e di indicatori per Comuni e Unione, unico sistema di collegamento programmi progetti DUP Comuni-Unione *ANALISI: individuazione di una unità operativa a cui fa capo l'analisi di efficienza, efficacia ed economicità dei servizi dei Comuni e dell'Unione dei Comuni associati.

La definizione del vertice direzionale dell'ente si fonda sul principio di distinzione delle funzioni attribuite:

- ✓ agli attori organizzativi "politici" (Presidente e Giunta);
- ✓ agli attori organizzativi "tecnici" (Segretario – Vice Segretario e titolari posizioni E.Q.).

Al Presidente e alla Giunta spettano il compito di indirizzo della gestione e di verifica del grado di raggiungimento dei risultati.

Agli attori tecnici è attribuita, in via esclusiva, la gestione nonché la connessa responsabilità sul raggiungimento dei risultati attesi, una volta negoziata la fattibilità degli obiettivi all'interno del Piano della Performance.

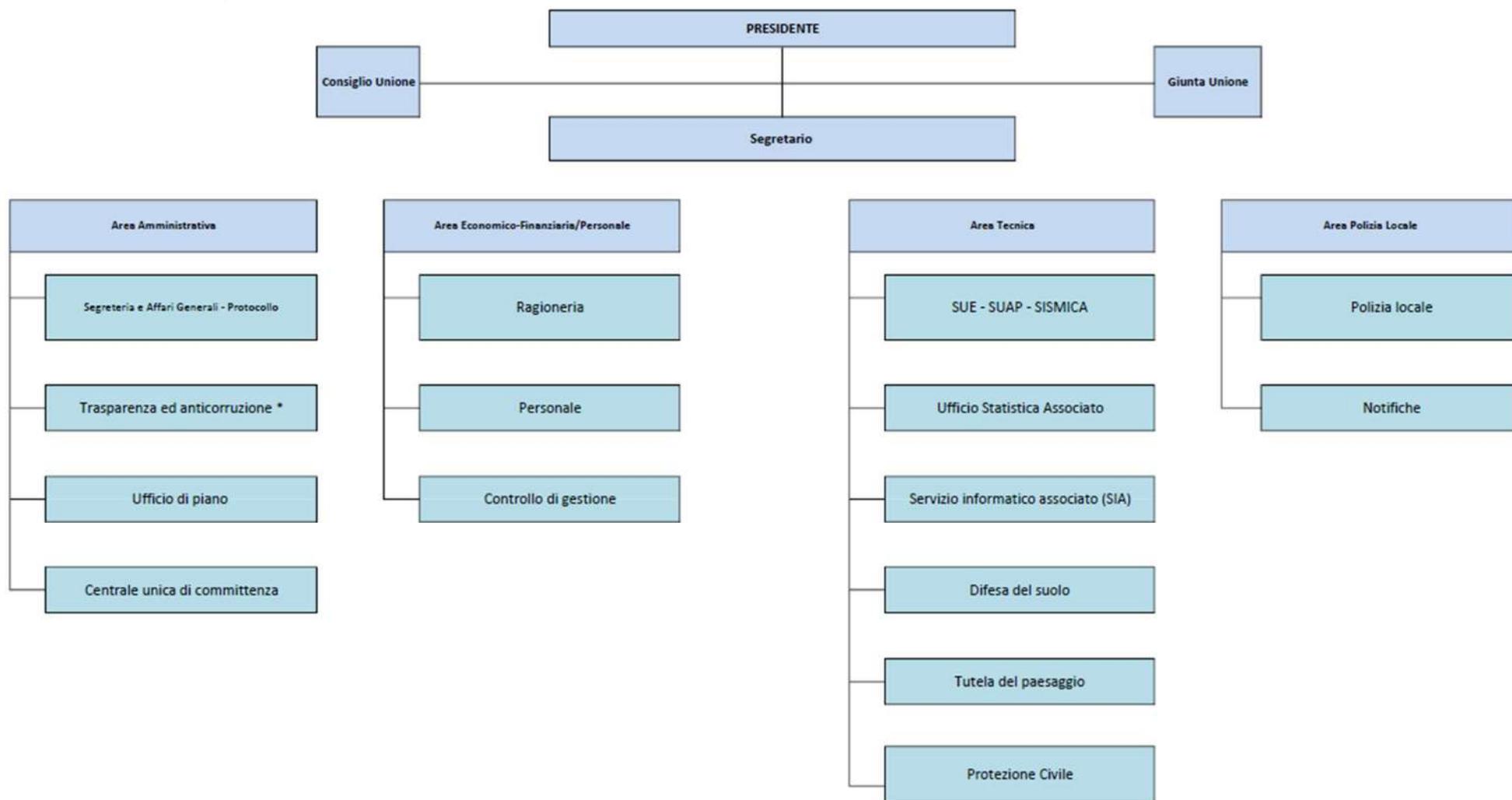
La struttura organizzativa dell'Ente è articolata per Aree, che costituiscono l'elemento maggiormente stabile della struttura organizzativa e definiscono gli ambiti organizzativi di massimo livello in armonia con le scelte strategiche dell'amministrazione.

A sua volta ogni settore è suddiviso in uffici, servizi o unità di progetto.

Con deliberazioni della Giunta n. 52 del 26.10.2022 è stata pertanto approvata, modificata ed integrata l'attuale macrostruttura dell'Unione come dal seguente organigramma di seguito riportato:

Pertanto l'attuale macrostruttura è la seguente:

Organigramma in vigore dal 01/11/2022



## **4 – Definizione e Monitoraggio degli obiettivi**

### **4.1 – Descrizione del processo**

L'Unione della Valconca è dotato di un sistema di controllo di gestione a supporto della valutazione del personale e di un sistema di raccolta e monitoraggio di indicatori, che si prevede di sviluppare negli anni.

Il sistema sarà di supporto alla verifica dello stato di attuazione degli obiettivi, consentendo l'individuazione degli obiettivi assegnati e la rilevazione dei risultati ottenuti dai responsabili dei servizi e dal personale dipendente. Il modello combina nel sistema di controllo la tecnica di direzione per obiettivi, con la gestione del PIAO, utilizzandoli per il sistema di valutazione di tutto il personale. In questo modo la valutazione non si limita ad erogare la parte variabile della retribuzione, ma diventa strumento per incrementare la produttività del lavoro.

In particolare il sistema prevede le seguenti fasi:

Gli obiettivi di gestione, sia quelli relativi all'attività ordinaria, sia quelli relativi ad iniziative di miglioramento e sviluppo sono assegnati ai Dirigenti Responsabili di Settore nel PIAO e vengono individuati, tenuto conto del D.U.P. e delle risorse assegnate nel bilancio di previsione

Gli obiettivi sono assegnati ai Responsabili di Area, i quali partecipano alla loro definizione con il coordinamento del Segretario Generale. Gli obiettivi sono poi definiti in dettaglio e proposti alla Giunta, la quale può chiedere di modificarli. Al termine del processo di negoziazione gli obiettivi sono approvati con delibera della Giunta.

Gli obiettivi così definiti sono coerenti non solo con gli indirizzi politici, ma anche con la struttura organizzativa.

Nel PIAO sono inoltre individuate le risorse umane assegnate a ciascun servizio in relazione al tempo di presenza richiesto nel centro di costo specifico.

### **4.2 – I risultati della gestione 2024**

La verifica dei risultati di gestione dell'anno 2024 è in questo momento in fase di definizione del Nucleo di Valutazione.

## **5 – Pianificazione, Programmazione e Controlli**

### **5.1 – Pianificazione e Programmazione**

Il Settore economico finanziario presidia il procedimento di pianificazione e programmazione in quanto attiva i servizi comunali ai fini della predisposizione della proposta di bilancio per l'esercizio successivo, consolida le proposte pervenute ed assiste la Giunta nell'attività preordinata alla predisposizione di una bozza di bilancio in pareggio da sottoporre alla discussione del Consiglio Comunale.

Per il 2024 gli atti di programmazione sono stati i seguenti:

- Bilancio di Previsione 2024/2026 approvato con delibera di Consiglio n. 22 del 29/12/2023;
- Documento Unico di Programmazione 2024/2026 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 29/12/2023;
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026 (PIAO 2024/2026) con delibera di Giunta Comunale n. 03 del 30/01/2024.

## 5.2 – Controlli

L'art. 193 del D.lgs. 267/2000 dispone che, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provveda con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi; in tale sede l'organo consiliare da atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

### 5.2.1 Controllo sugli equilibri finanziari

Il controllo degli equilibri finanziari di bilancio, previsto a livello normativo come attività da effettuare almeno una volta l'anno entro il 31 luglio, è stato costantemente effettuato durante tutto l'esercizio 2024.

Sono state quindi eseguite nel corso del 2024 le seguenti variazioni di Bilancio:

- deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 09 del 08/08/2024, con la quale è stato approvato l'"Assestamento generale di bilancio 2024/2026 e verifica degli equilibri ai sensi degli artt. 175, comma 8 e del 193 del D.Lgs. n. 267/2000".
- deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 16 del 30/09/2024;
- deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 27 del 30/11/2024;

Con deliberazione del Consiglio dell'Unione, come già sopra riportata, n. 09 del 08/08/2024 è stato approvato l'"Assestamento generale di bilancio 2024/2026 e verifica degli equilibri ai sensi degli artt. 175, comma 8 e del 193 del D.Lgs. n. 267/2000".

Oltre a quelle elencate, sono state effettuate variazioni gestionali tramite determinazioni dirigenziali di variazione compensativa dei capitoli del piano esecutivo di gestione di cui al comma 5-quater dell'art. 175 del TUEL, al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti

La verifica finale del rispetto degli equilibri di bilancio è stata effettuata nell'ambito del Rendiconto della gestione 2024 approvato con delibera del Consiglio n. 08 del 30/4/2025.

Ulteriori controlli svolti all'interno dell'ente sono compresi nella relazione sulla gestione al rendiconto:

- Relazione sullo stato di attuazione delle missioni e dei programmi;
- Indicatori.

## 5.2.2 Verifica Equilibri 2024

L'Art. 1 - Comma 821 della Legge 145/2018 (Legge di bilancio 2019) prevede che gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Per l'esercizio 2024 il rispetto dell'equilibrio si desume dai dati riscontrabili nel Rendiconto della gestione 2024, sotto riportati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2024)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		47.753,08
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.415.010,83 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)		2.327.844,47 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		21.119,35
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		23.411,98 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)</b>			<b>90.388,11</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		65.362,04 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		98.657,02
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>			<b>57.093,13</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)		100.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		0,00
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>			<b>-42.906,87</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)		-60.646,94
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>			<b>17.740,07</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2024)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	400.536,58
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	98.657,02
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	499.193,60
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1</b>		<b>0,00</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>0,00</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>0,00</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2024)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1-Y2)</b>		<b>57.093,13</b>
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	100.000,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>-42.906,87</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-60.646,94
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>17.740,07</b>

### 5.2.3 – Rispetto dei limiti di spesa di personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quarter della Legge 296/2006.

### 5.2.4 – Rispetto dei termini di pagamento

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le fatture ricevute entro trenta giorni dalla data del loro ricevimento, termine che può eccezionalmente essere elevato a sessanta giorni in caso di specifici accordi.

L'obbligo della iscrizione in bilancio del fondo di garanzia dei debiti commerciali scatta nei casi in cui sussista una delle due condizioni previste dal comma 859 della legge 145/2018:

- a) la mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- b) il mancato rispetto dei tempi di pagamento, ove l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'articolo 4 del d.lgs. 231/2002.

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio.

Come rilevabile dai dati sotto riportati, l'Unione della Valconca rispetta tali condizioni e che non è pertanto assoggettata alla costituzione del fondo di garanzia debiti commerciali:

○ Stock del debito al 31/12/2023	€ 42.883,61;
○ Stock del debito al 31/12/2024	€ 33.543,33;
○ Fatture pervenute nel corso dell'esercizio 2024	€ 532.571,22;
○ Indicatore di ritardo dei pagamenti anno 2024	-3 gg

### 5.2.5 – Le spese di rappresentanza

Tali spese assolvono ad una funzione rappresentativa dell'Ente, ossia quella che, in stretta correlazione con le finalità istituzionali, soddisfa l'obiettivo esigenza di manifestare sé stesso, e le proprie attività, all'esterno e di mantenere ed accrescere il prestigio dell'ente nel contesto sociale in cui si colloca (*carattere dell'inerenza*); nonché l'interesse di ambienti e soggetti qualificati, per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali e per i vantaggi che, ad esso o alla comunità amministrata, derivano dall'essere conosciuto e apprezzato nella propria attività di perseguimento del pubblico interesse (*carattere dell'ufficialità*).

In sostanza, le spese di rappresentanza devono avere i seguenti requisiti:

ufficialità dell'evento,

eccezionalità della spesa,

accrescimento del prestigio,

nonché devono perseguire e soddisfare il peculiare interesse e vantaggio per la popolazione e promuovere l'immagine dell'ente, con positive ricadute sul territorio siano esse in termini economici, di turismo, di industria o altro, oltre che di ordine immateriale quali la valorizzazione storica, culturale, di solidarietà, ecc.

Di seguito è evidenziato l'elenco delle spese sostenute nell'anno 2024:

#### SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2024

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO

## 6 – Sistema di Controllo di Gestione

Nel corso dell'esercizio 2024 è stata predisposta la realizzazione di un set di indicatori volti a mostrare (misurare) l'andamento di fenomeni che si ritengono rappresentativi per l'analisi e dovranno essere utilizzati per monitorare o valutare il grado di successo, oppure l'adeguatezza delle attività implementate dai vari uffici dell'Unione della Valconca.

La definizione di tale set di indicatori nasce anche sulla base dei principali indicatori individuati dalla Regione nel Piano di Riordino Territoriale.

La raccolta, come rilevabile dalle sintesi di seguito illustrate, si basa sia su indicatori quantitativi di attività e di servizio, temporali ed economico-finanziari, tali da consentire un'analisi sull'andamento dei servizi e alcune verifiche sull'utilizzo delle risorse umane e finanziarie impiegate.

## Area POLIZIA LOCALE

L'attuale Statuto dell'Unione della Valconca, prevede una gestione del Servizio di Polizia Locale in Ambiti di competenza e più precisamente:

**Ambito 1) Comuni di Montegridolfo – Mondaino – Saludecio – Gemmano – Montescudo/Montecolombo e San Clemente;**

**Ambito 2) Comuni di Morciano di Romagna e Montefiore Conca.**

Con deliberazione di Consiglio Unione n.13 del 31/03/2022 si è provveduto all'approvazione del "Regolamento di polizia locale Unione della Valconca – gestione ambiti"

### 2022

Enti	Indicatori									
	n. controlli su strada	n. ore aree mercatali	n. ore vigilanza scuole	n. sanzioni elevate sul territorio	Incassi sanzioni CDS*	Sanzioni elevate CDS**	n. incidenti stradali	Verifiche anagrafiche di domicili	n. ordinanze	Permessi per disabili
Gemmano	5	/	8	/	0	0	/	38	10	10
Mondaino	12	106	/	42	1.866,24	2.870,99	1	40	15	10
Montescudo	65	6	450	611	32.236,50	48.880,85	10	234	45	55
Montefiore	202	/	/	52	2.513,10	4.480,82	3	165	21	10
Montegridolfo	6	/	/	1	29,40	42	/	31	9	6
Morciano	302	72	520	2230	110.017,82	180.498,69	13	445	17	71
San Clemente	71	52	398	272	18.636,65	38.215,52	27	205	25	43
Saludecio	43	/	/	99	4.844,50	9.076,42	3	124	9	29
Sassofeltrio	6	/	82	7	327,17	525,97	/	45	2	5
<b>Totale</b>	<b>712</b>	<b>236</b>	<b>1458</b>	<b>3314</b>	<b>170.471,38</b>	<b>284.491,26</b>	<b>57</b>	<b>1327</b>	<b>153</b>	<b>239</b>

### 2023

Enti	Indicatori									
	n. controlli su strada	n. ore aree mercatali	n. ore vigilanza scuole	n. sanzioni elevate sul territorio	Incassi sanzioni CDS*	Sanzioni elevate CDS**	n. incidenti stradali	Verifiche anagrafiche di domicili	n. ordinanze	Permessi per disabili
Gemmano	7	/	6	3	122,80	155,00	3	73	21	16
Mondaino	32	106	/	27	1.001,32	1.481,20	0	49	10	6
Montescudo	743	24	328	723	52.441,88	95.027,14	6	274	42	71
Montefiore	102	/	/	86	2.813,40	7.751,00	3	98	21	21
Montegridolfo	21	/	/	18	2.212,55	3.275,00	3	23	6	9
Morciano	449	122	410	2013	70.758,28	134.292,17	20	364	48	99
San Clemente	510	102	319	427	33.775,56	67.395,50	22	247	25	50
Saludecio	290	/	/	266	15.854,32	23.356,80	5	321	4	26
Sassofeltrio	32	/	25	20	2.902,20	5.005,00	0	99	8	9
<b>Totale</b>	<b>2186</b>	<b>242</b>	<b>1088</b>	<b>3583</b>	<b>181.882,31</b>	<b>337.738,81</b>	<b>62</b>	<b>1548</b>	<b>185</b>	<b>298</b>

## POLIZIA STRADALE 2024 SUB AMBITO 1

GESTIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE CDS GESTIONE INFORMATIZZATA INSERIMENTO DATI Dal 01/01/2024 al 31/12/2024						
N° SANZIONI AL CDS ACCERTATE MONTEGRIDOLFO	N° SANZIONI AL CDS ACCERTATE MONDAINO	N° SANZIONI AL CDS ACCERTATE SALUDECIO	N° SANZIONI AL CDS ACCERTATE GEMMANO	N° SANZIONI AL CDS ACCERTATE MONTESCUDO/MONTE COLOMBO	N° SANZIONI AL CDS ACCERTATE SAN CLEMENTE	N° SANZIONI AL CDS ACCERTATE SASSOFELTRIO
13	25	77	2	387	274	9
<b>N° TOTALE SANZIONI CDS Sub-Ambito 1</b>						
<b>N°787</b>						

GESTIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE CDS IMPORTO SANZIONI PER SINGOLI COMUNI Dal 01/01/2024 al 31/12/2024	
COMUNE DI MONTEGRIDOLFO	IMPORTI PER SANZIONI ACCERTATE (CON OBLAZIONE NEI 60 GIORNI) = EURO 3.977,00 IMPORTI INCASSATI DAL 01-01-2024 AL 31-12-2024 = EURO..... 2.247,20
COMUNE DI MONDAINO	IMPORTI PER SANZIONI ACCERTATE (CON OBLAZIONE NEI 60 GIORNI) = EURO 2.288,36 IMPORTI INCASSATI DAL 01-01-2024 AL 31-12-2024 = EURO ..... 1.622,06
COMUNE DI SALUDECIO	IMPORTI PER SANZIONI ACCERTATE (CON OBLAZIONE NEI 60 GIORNI) = EURO 6.890,28 IMPORTI INCASSATI DAL 01-01-2024 AL 31-12-2024 = EURO ..... 4.315,64
COMUNE DI GEMMANO	IMPORTI PER SANZIONI ACCERTATE (CON OBLAZIONE NEI 60 GIORNI) = EURO 936,84 IMPORTI INCASSATI DAL 01-01-2024 AL 31-12-2024 = EURO..... 58,24
COMUNE DI MONTESCUDO/MONTECOLOMBO	IMPORTI PER SANZIONI ACCERTATE (CON OBLAZIONE NEI 60 GIORNI) = EURO 63.244,94 IMPORTI INCASSATI DAL 01-01-2024 AL 31-12-2024 = EURO..... 38.074,24
COMUNE DI SAN CLEMENTE	IMPORTI PER SANZIONI ACCERTATE (CON OBLAZIONE NEI 60 GIORNI) = EURO 52.213,42 IMPORTI INCASSATI DAL 01-01-2024 AL 31-12-2024 = EURO ..... 25.432,04
COMUNE DI SAN SASSOFELTRIO	IMPORTI PER SANZIONI ACCERTATE (CON OBLAZIONE NEI 60 GIORNI) = EURO 1.375,00 IMPORTI INCASSATI DAL 01-01-2024 AL 31-12-2024 = EURO ..... 982,90

GESTIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE CDS GESTIONE INFORMATIZZATA INSERIMENTO DATI / TRASMISSIONE DATI PER DECURTAZIONI PUNTI PATENTI Dal 01/01/2024 al 31/12/2024							
	N° VEICOLI RIMOSI	PUNTI DECURTATI DA PATENTI	N° VERBALI AMM.VI NON CDS	N° DOCUMENTI RITIRATI	N° PATENTI SEGNALATE	N° VEICOLI SEQUESTRATI	N°VEICOLI IN FERMO AMM.VO
	0	753	30	6	75	53	0
<b>TOTALE IMPORTI SANZIONI ACCERTATE Sub Ambito 1</b>		IMPORTI PER SANZIONI ACCERTATE (CON IPOTESI DI OBLAZIONE NEI 60 GIORNI) EURO = 130.925,84 IMPORTI INCASSATI DAL 01-01-2024 AL 31-12-2024 EURO = 72.732,32					

GESTIONE VEICOLI CONTROLLATI AI SENSI DEL CDS						
Dal 01/01/2024 al 31/12/2024						
N° VEICOLI CONTROLLATI MONTEGRIDOLFO	N° VEICOLI CONTROLLATI MONDAINO	N° VEICOLI CONTROLLATI SALUDECIO	N° VEICOLI CONTROLLATI GEMMANO	N° VEICOLI CONTROLLATI MONTESCUDO/MONT ECOLOMBO	N° VEICOLI CONTROLLATI SAN CLEMENTE	N° VEICOLI CONTROLLATI SASSOFELTRIO
86	75	138	10	407	301	12
<b>TOTALE VEICOLI CONTROLLATI N°1.029</b>						

GESTIONE CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO						
Dal 01/01/2024 al 31/12/2024						
RICORSI AL GIUDICE DI PACE			RICORSI AL PREFETTO			
N°RICORSI	N°UDIENZE	% CAUSE CON ESITO FAVOREVOLE PER L'AMMINISTRAZIONE	N°RICORSI	IN ATTESA DI DECISIONE PREFETTURA	ARCHIVIATI	ORDINANZA INGIUNZIONE
2	2	-	2	1	0	1

INFORTUNISTICA STRADALE: MONTEGRIDOLFO (GESTIONE E SVILUPPO TECNICO ISTRUTTORIO)					
Dal 01/01/2024 al 31/12/2024					
N° SINISTRI SENZA FERITI	N° SINISTRI CON FERITI	N° SINISTRI MORTALI	RAPPORTI INVIATI AL PREFETTO	RAPPORTI INVIATI AL DTT	
0	0	0	0	0	
TOTALE SINISTRI RILEVATI =			0		

INFORTUNISTICA STRADALE: MONDAINO (GESTIONE E SVILUPPO TECNICO ISTRUTTORIO)					
Dal 01/01/2024 al 31/12/2024					
N° SINISTRI SENZA FERITI	N° SINISTRI CON FERITI	N° SINISTRI MORTALI	RAPPORTI INVIATI AL PREFETTO	RAPPORTI INVIATI AL DTT	
0	0	0	0	0	
TOTALE SINISTRI RILEVATI =			0		

INFORTUNISTICA STRADALE: SALUDECIO (GESTIONE E SVILUPPO TECNICO ISTRUTTORIO) Dal 01/01/2024 al 31/12/2024				
N° SINISTRI SENZA FERITI	N° SINISTRI CON FERITI	N° SINISTRI MORTALI	RAPPORTI INVIATI AL PREFETTO	RAPPORTI INVIATI AL DTT
2	3	0	2	0

TOTALE SINISTRI RILEVATI = 5

INFORTUNISTICA STRADALE: GEMMANO (GESTIONE E SVILUPPO TECNICO ISTRUTTORIO) Dal 01/01/2024 al 31/12/2024				
N° SINISTRI SENZA FERITI	N° SINISTRI CON FERITI	N° SINISTRI MORTALI	RAPPORTI INVIATI AL PREFETTO	RAPPORTI INVIATI AL DTT
0	1	0	1	

TOTALE SINISTRI RILEVATI = 1

INFORTUNISTICA STRADALE: MONTESCUDO/MONTECOLOMBO (GESTIONE E SVILUPPO TECNICO ISTRUTTORIO) Dal 01/01/2024 al 31/12/2024				
N° SINISTRI SENZA FERITI	N° SINISTRI CON FERITI	N° SINISTRI MORTALI	RAPPORTI INVIATI AL PREFETTO	RAPPORTI INVIATI AL DTT
3	2	0	2	0

TOTALE SINISTRI RILEVATI = 5

INFORTUNISTICA STRADALE: SAN CLEMENTE (GESTIONE E SVILUPPO TECNICO ISTRUTTORIO) Dal 01/01/2024 al 31/12/2024				
N° SINISTRI SENZA FERITI	N° SINISTRI CON FERITI	N° SINISTRI MORTALI	RAPPORTI INVIATI AL PREFETTO	RAPPORTI INVIATI AL DTT
8	17	0	9	0

TOTALE SINISTRI RILEVATI = 25

INFORTUNISTICA STRADALE: SASSOFELTRIO (GESTIONE E SVILUPPO TECNICO ISTRUTTORIO) Dal 01/01/2024 al 31/12/2024				
N° SINISTRI SENZA FERITI	N° SINISTRI CON FERITI	N° SINISTRI MORTALI	RAPPORTI INVIATI AL PREFETTO	RAPPORTI INVIATI AL DTT
0	1	0	0	0

TOTALE SINISTRI RILEVATI = 1

TOTALE ATTIVITA DI INFORTUNISTICA STRADALE Sub Ambito 1				
Dal 01/01/2024 al 31/12/2024				
N° SINISTRI SENZA FERITI	N° SINISTRI CON FERITI	N° SINISTRI MORTALI	RAPPORTI INVIATI AL PREFETTO	RAPPORTI INVIATI AL DTT
24	13	0	14	0
TOTALE SINISTRI RILEVATI Sub Ambito 1 =			37	

## POLIZIA STRADALE ATTIVITA' 2024 SUB AMBITO 2

GESTIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE CDS								
GESTIONE INFORMATIZZATA INSERIMENTO DATI / TRASMISSIONE DATI PER DECURTAZIONI PUNTI PATENTI								
Dal 01/01/2024 al 31/12/2024								
N° SANZIONI AL CDS ACCERTATE MORCIANO DI R.	N° SANZIONI AL CDS ACCERTATE MONTEFIORE C.	N° VEICOLI RIMOSI	PUNTI DECURTATI DA PATENTI	N° VERBALI AMM.VI NON CDS	N° DOCUMENTI RITIRATI	N° PATENTI SEGNALATE	N° VEICOLI SEQUESTRATI	N° VEICOLI IN FERMO AMM.VO
2468	95	17	443	15	1	10	1	2
N° TOTALE SANZIONI CDS Sub-Ambito 2								
N°2563								
Morciano di Romagna: IMPORTI PER SANZIONI ACCERTATE (CON OBLAZIONE NEI 60 GIORNI) = EURO..... 133.236,18								
IMPORTI INCASSATI DAL 01-01-2024 AL 31-12-2024 = EURO .....94.049,34								
Montefiore Conca: IMPORTI PER SANZIONI ACCERTATE (CON IPOTESI DI OBLAZIONE NEI 60 GIORNI) = EURO .....7.658,14								
IMPORTI INCASSATI DAL 01-01-2024 AL 31-12-2024 = EURO .....4.817,76								
TOTALE IMPORTI SANZIONI ACCERTATE Sub Ambito 2		IMPORTI PER SANZIONI ACCERTATE (CON IPOTESI DI OBLAZIONE NEI 60 GIORNI) EURO =..... 140.894,32						
		IMPORTI INCASSATI DAL 01 01-2024 AL 31-12-2024 EURO =..... 98.867,10						

GESTIONE VEICOLI CONTROLLATI AI SENSI DEL CDS	
Dal 01/01/2024 al 31/12/2024	
N° VEICOLI CONTROLLATI MORCIANO DI ROMAGNA	N° VEICOLI CONTROLLATI MONTEFIORE CONCA
2736	231
TOTALE VEICOLI CONTROLLATI N°2967	

GESTIONE CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO						
Dal 01/01/2024 al 31/12/2024						
RICORSI AL GIUDICE DI PACE			RICORSI AL PREFETTO			
N°RICORSI	N°UDIENZE	% CAUSE CON ESITO FAVOREVOLE PER L'AMMINISTRAZIONE	N°RICORSI	IN ATTESA DI DECISIONE PREFETTURA	ARCHIVIATI	ORDINANZA INGIUNZIONE
4	1	/	13	5	6	2

**INFORTUNISTICA STRADALE: Morciano di Romagna**  
(GESTIONE E SVILUPPO TECNICO ISTRUTTORIO)  
Dal 01/01/2024 al 31/12/2024

N° SINISTRI SENZA FERITI	N° SINISTRI CON FERITI	N° SINISTRI MORTALI	RAPPORTI INVIATI AL PREFETTO	RAPPORTI INVIATI AL DTT
6	10	0	10	0

**TOTALE SINISTRI RILEVATI = 16**

**INFORTUNISTICA STRADALE: Montefiore Conca**  
(GESTIONE E SVILUPPO TECNICO ISTRUTTORIO)  
Dal 01/01/2024 al 31/12/2024

N° SINISTRI SENZA FERITI	N° SINISTRI CON FERITI	N° SINISTRI MORTALI	RAPPORTI INVIATI AL PREFETTO	RAPPORTI INVIATI AL DTT
3	1	0	1	0

**TOTALE SINISTRI RILEVATI = 4**

**TOTALE ATTIVITA DI INFORTUNISTICA STRADALE Sub Ambito 2**

N° SINISTRI SENZA FERITI	N° SINISTRI CON FERITI	N° SINISTRI MORTALI	RAPPORTI INVIATI AL PREFETTO	RAPPORTI INVIATI AL DTT
9	11	0	1	0

**TOTALE SINISTRI RILEVATI Sub Ambito 2 = 20**

## POLIZIA GIUDIZIARIA 2024 SUB AMBITO 1

**POLIZIA GIUDIZIARIA: MONTEGRIDOLFO**  
GESTIONE ATTI DI P.G E GESTIONE ATTI DI INDAGINE SU DELEGA PROCURA DELLA REPUBBLICA/COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI  
Dal 01/01/2024 al 31/06/2024

NOTIZIE DI REATO DI INIZIATIVA	ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA DELEGATA	ALTRA ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA (UDIENZE – SOPRALLUOGHI-ISPEZIONI- ATTIVITA' PRESSO TRIBUNALE)
0	1	0

**POLIZIA GIUDIZIARIA: MONDAINO**  
GESTIONE ATTI DI P.G E GESTIONE ATTI DI INDAGINE SU DELEGA PROCURA DELLA REPUBBLICA/COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI  
Dal 01/01/2024 al 31/12/2024

NOTIZIE DI REATO DI INIZIATIVA	ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA DELEGATA	ALTRA ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA (UDIENZE – SOPRALLUOGHI-ISPEZIONI- ATTIVITA' PRESSO TRIBUNALE)
1	0	2

POLIZIA GIUDIZIARIA: SALUDECIO GESTIONE ATTI DI P.G E GESTIONE ATTI DI INDAGINE SU DELEGA PROCURA DELLA REPUBBLICA/COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI Dal 01/01/2024 al 31/12/2024		
NOTIZIE DI REATO DI INIZIATIVA	ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA DELEGATA	ALTRA ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA (UDIENZE – SOPRALLUOGHI-ISPEZIONI-ATTIVITA' PRESSO TRIBUNALE)
2	0	4

POLIZIA GIUDIZIARIA: GEMMANO GESTIONE ATTI DI P.G E GESTIONE ATTI DI INDAGINE SU DELEGA PROCURA DELLA REPUBBLICA/COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI Dal 01/01/2024 al 31/12/2024		
NOTIZIE DI REATO DI INIZIATIVA	ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA DELEGATA	ALTRA ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA (UDIENZE – SOPRALLUOGHI-ISPEZIONI-ATTIVITA' PRESSO TRIBUNALE)
1	0	2

POLIZIA GIUDIZIARIA: MONTESCUDO/MONTECOLOMBO GESTIONE ATTI DI P.G E GESTIONE ATTI DI INDAGINE SU DELEGA PROCURA DELLA REPUBBLICA/COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI Dal 01/01/2024 al 30/12/2024		
NOTIZIE DI REATO DI INIZIATIVA	ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA DELEGATA	ALTRA ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA (UDIENZE – SOPRALLUOGHI-ISPEZIONI-ATTIVITA' PRESSO TRIBUNALE)
5	5	9

POLIZIA GIUDIZIARIA: SAN CLEMENTE GESTIONE ATTI DI P.G E GESTIONE ATTI DI INDAGINE SU DELEGA PROCURA DELLA REPUBBLICA/COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI Dal 01/01/2024 al 31/12/2024		
NOTIZIE DI REATO DI INIZIATIVA	ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA DELEGATA	ALTRA ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA (UDIENZE – SOPRALLUOGHI-ISPEZIONI-ATTIVITA' PRESSO TRIBUNALE)
7	9	9

POLIZIA GIUDIZIARIA: SASSOFELTRIO GESTIONE ATTI DI P.G E GESTIONE ATTI DI INDAGINE SU DELEGA PROCURA DELLA REPUBBLICA/COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI Dal 01/01/2024 al 31/12/2024		
NOTIZIE DI REATO DI INIZIATIVA	ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA DELEGATA	ALTRA ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA (UDIENZE – SOPRALLUOGHI-ISPEZIONI-ATTIVITA' PRESSO TRIBUNALE)
2	0	4

TOTALE ATTIVITA DI POLIZIA GIUDIZIARIA Sub Ambito 1 Dal 01/01/2024 al 31/12/2024		
NOTIZIE DI REATO DI INIZIATIVA	ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA DELEGATA	ALTRA ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA (UDIENZE – SOPRALLUOGHI-ISPEZIONI-ATTIVITA' PRESSO TRIBUNALE)
18	15	30

## POLIZIA GIUDIZIARIA 2024 SUB AMBITO 2

 (CTRL) ▾

POLIZIA GIUDIZIARIA: Morciano di Romagna GESTIONE ATTI DI P.G E GESTIONE ATTI DI INDAGINE SU DELEGA PROCURA DELLA REPUBBLICA/COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI Dal 01/01/2024 al 31/12/2024		
NOTIZIE DI REATO DI INIZIATIVA	ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA DELEGATA	ALTRA ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA (UDIENZE – SOPRALLUOGHI-ISPEZIONI- ATTIVITA' PRESSO TRIBUNALE)
12	4	8

POLIZIA GIUDIZIARIA: Montefiore Conca GESTIONE ATTI DI P.G E GESTIONE ATTI DI INDAGINE SU DELEGA PROCURA DELLA REPUBBLICA/COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI Dal 01/01/2024 al 31/12/2024		
NOTIZIE DI REATO DI INIZIATIVA	ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA DELEGATA	ALTRA ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA (UDIENZE – SOPRALLUOGHI-ISPEZIONI- ATTIVITA' PRESSO TRIBUNALE)
5	1	3

TOTALE ATTIVITA DI POLIZIA GIUDIZIARIA Sub Ambito 2 Dal 01/01/2024 al 31/12/2024		
NOTIZIE DI REATO DI INIZIATIVA	ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA DELEGATA	ALTRA ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA (UDIENZE – SOPRALLUOGHI-ISPEZIONI- ATTIVITA' PRESSO TRIBUNALE)
17	5	11

## POLIZIA AMMINISTRATIVA 2024 SUB AMBITO 1

ORDINANZE E DEROGHE SPECIALI ALLE NORME CDS: Montegrolfo Dal 01/01/2024 al 31/12/2024			
ORDINANZE AL CDS		AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE (SOSTE / ZTL/DEROGHE DIVIETI)	AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE (INVALIDI)
11		10	8
ORDINANZE E DEROGHE SPECIALI ALLE NORME CDS: Mondaino Dal 01/01/2024 al 31/12/2024			
ORDINANZE AL CDS		AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE (SOSTE / ZTL/DEROGHE DIVIETI)	AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE (INVALIDI)
14		/	18
ORDINANZE E DEROGHE SPECIALI ALLE NORME CDS: Saludecio Dal 01/01/2024 al 31/12/2024			
ORDINANZE AL CDS		AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE (SOSTE / ZTL/DEROGHE DIVIETI)	AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE (INVALIDI)
18		/	42

ORDINANZE E DEROGHE SPECIALI ALLE NORME CDS: Gemmano Dal 01/01/2024 al 31/12/2024			
ORDINANZE AL CDS		AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE (SOSTE / ZTL/DEROGHE DIVIETI)	AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE ( <u>INVALIDI</u> )
16		/	19

ORDINANZE E DEROGHE SPECIALI ALLE NORME CDS: Montescudo/Montecolombo Dal 01/01/2024 al 31/12/2024			
ORDINANZE AL CDS		AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE (SOSTE / ZTL/DEROGHE DIVIETI)	AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE ( <u>INVALIDI</u> )
40		/	80

ORDINANZE E DEROGHE SPECIALI ALLE NORME CDS: San Clemente Dal 01/01/2024 al 31/12/2024			
ORDINANZE AL CDS		AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE (SOSTE / ZTL/DEROGHE DIVIETI)	AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE ( <u>INVALIDI</u> )
26		/	58

ORDINANZE E DEROGHE SPECIALI ALLE NORME CDS: Sassofeltrio Dal 01/01/2024 al 31/12/2024			
ORDINANZE AL CDS		AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE (SOSTE / ZTL/DEROGHE DIVIETI)	AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE ( <u>INVALIDI</u> )
11		/	19

CONTROLLI ATTIVITA' COMMERCIALI E PARERI ESPRESSI PER OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO Dal 01/01/2024 al 31/12/2024				
CONTROLLI ATTIVITA' COMMERCIALI	CONTROLLI ATTIVITA' COMMERCIALI SU AREE PUBBLICHE-MERCATO SETTIMANALE	PARERI OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	PARERI RILASCIO PASSI CARRAI	Interventi vani Caduta Piante Ritrovamento Oggetti Cambio gestione insegne pubblicitarie
0	51	35	49	52

## POLIZIA AMMINISTRATIVA 2024 SUB AMBITO 2

ORDINANZE E DEROGHE SPECIALI ALLE NORME CDS: Morciano di Romagna Dal 01/01/2024 al 31/12/2024			
ORDINANZE AL CDS	AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE (SOSTE / ZTL/ DEROGHE DIVIETI)	AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE (INVALIDI)	
54	20	82	
ORDINANZE E DEROGHE SPECIALI ALLE NORME CDS: Montefiore Conca Dal 01/01/2024 al 31/12/2024			
ORDINANZE AL CDS	AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE (SOSTE / ZTL/ DEROGHE DIVIETI)	AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE (INVALIDI)	
37	0	22	
CONTROLLI ATTIVITA' COMMERCIALI E PARERI ESPRESSI PER OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ATTIVITA' AMMINISTRATIVA DI GESTIONE AMBITI Dal 01/01/2024 al 31/12/2024			
CONTROLLI ATTIVITA' COMMERCIALI	CONTROLLI ATTIVITA' COMMERCIALI SU AREE PUBBLICHE-MERCATO SETTIMANALE	PARERI OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	PARERI RILASCIO PASSI CARRAI
3	70	32	2
DETERMINE IMPEGNO DI SPESA POLIZIA LOCALE	DETERMINE LIQUIDAZIONE POLIZIA LOCALE	NULLA OSTA O AUTORIZZAZIONI GARE SPORTIVE	
56	78	17	

## POLIZIA TERRITORIALE E DI PROSSIMITA' 2024 SUB AMBITO 1

ATTIVITA' DI PROSSIMITA', RISCONTRO A SEGNALAZIONI, ESPOSTI, RICHIESTE DI NOTIFICAZIONE E RESIDENZE, MANIFESTAZIONI Dal 01/01/2024 al 31/12/2024	
N° SERVIZI DI PROSSIMITA' IN ORARI ENTRATA/USCITA SCUOLE MONTESCUDO-MONTECOLOMBO SAN CLEMENTE GEMMANO SASSOFELTRIO	MANIFESTAZIONI E GARE SPORTIVE Processioni religiose
764	69

RESIDENZE ANAGRAFICHE E CANCELLAZIONI Dal 01/01/2024 al 31/12/2024	
COMUNE DI MONTEGRIDOLFO	42
COMUNE DI MONDAINO	113
COMUNE DI SALUDECIO	274
COMUNE DI GEMMANO	117
COMUNE DI MONTESCUDO-MONTECOLOMBO	353
COMUNE DI SAN CLEMENTE	201
COMUNE DI SASSOFELTRIO	57

## POLIZIA TERRITORIALE E DI PROSSIMITA' 2024 SUB AMBITO 2

ATTIVITA' DI PROSSIMITA', RISCONTRO A SEGNALAZIONI, ESPOSTI, RICHIESTE DI NOTIFICAZIONE E RESIDENZE, MANIFESTAZIONI Morciano di Romagna Dal 01/01/2024 al 31/12/2024				
PROCEDIMENTI RELATIVI A ESPOSTI/SEGNALAZIONI	NOTIFICAZIONE DI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI O PENALI	RESIDENZE E VERIFICHE ANAGRAFICHE ANCHE PER CONTO DI ALTRI ENTI	SERVIZI DI PROSSIMITA' IN ORARI ENTRATA/USCITA SCUOLE	MANIFESTAZIONI E GARE SPORTIVE
153	7	468	408	37

ATTIVITA' DI PROSSIMITA', RISCONTRO A SEGNALAZIONI, ESPOSTI, RICHIESTE DI NOTIFICAZIONE E RESIDENZE, MANIFESTAZIONI Montefiore Conca Dal 01/01/2024 al 31/12/2024				
PROCEDIMENTI RELATIVI A ESPOSTI/SEGNALAZIONI	NOTIFICAZIONE DI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI O PENALI	RESIDENZE E VERIFICHE ANAGRAFICHE ANCHE PER CONTO DI ALTRI ENTI	SERVIZI DI PROSSIMITA' IN ORARI ENTRATA/USCITA SCUOLE	MANIFESTAZIONI E GARE SPORTIVE
21	4	104	0	16

TOTALE ATTIVITA' DI PROSSIMITA', RISCONTRO A SEGNALAZIONI, ESPOSTI, RICHIESTE DI NOTIFICAZIONE E RESIDENZE, MANIFESTAZIONI Sub Ambito 2 Dal 01/01/2024 al 31/12/2024				
PROCEDIMENTI RELATIVI A ESPOSTI/SEGNALAZIONI	NOTIFICAZIONE DI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI O PENALI	RESIDENZE E VERIFICHE ANAGRAFICHE ANCHE PER CONTO DI ALTRI ENTI	SERVIZI DI PROSSIMITA' IN ORARI ENTRATA/USCITA SCUOLE	MANIFESTAZIONI E GARE SPORTIVE
174	11	572	408	53

## SERVIZIO NOTIFICHE 2024 SUB AMBITO 2

SERVIZIO NOTIFICHE Dal 01/01/2024 al 31/12/2024	
MORCIANO DI ROMAGNA	385
MONTEFIORE CONCA	124
SALUDECIO	140
MONTEGRIDOLFO	33
GEMMANO	40
MONDAINO	54
SASSOFELTRIO	39
SAN CLEMENTE	251
MONTESCUDO-MONTECOLOMBO	389
<b>TOTALE NOTIFICHE ESPLETATE MESSO NOTIFICATORE</b>	<b>N°1455</b>

## Servizio ICT 2024

N	Funzione	Sotto-funzione	Nome Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore 2024
1 TD	Transizione Digitale	Generale	Postazioni informatizzate gestite dall'Unione	Numero postazioni informatizzate gestite dall'Unione	Numero totale di postazioni di Comuni e Unione	150
2 TD	Transizione Digitale	Generale	Presenza di un sistema ICT strutturato di richieste di assistenza	Presenza di un sistema ICT strutturato di richieste di assistenza		Si - numero unico di contatto - relativa piattaforma di gestione di ticketing
3 TD	Transizione Digitale	Generale	Numero applicativi ICT uniformi tra gli enti gestiti dall'Unione	Numero applicativi ICT uniformi tra gli enti gestiti dall'Unione		6 + Applicativi associati Suap/Sue - Polizia Locale
4 TD	Transizione Digitale	Generale	Gestionali gestiti in cloud	Numero applicativi gestionali gestiti in cloud dall'Unione nelle aree indicate		6 + Applicativi associati Suap/Sue - Polizia Locale
5 TD	Transizione Digitale	Servizi online	Servizi per famiglie e imprese erogati online in modo unitario e omogeneo con la medesima piattaforma	Numero di servizi erogati online in modo unitario ed omogeneo	Numero servizi online totali	Imprese in un giorno - Suap/Sue
6 TD	Transizione Digitale	Generale	Presenza del MFA per autenticazione*	Presenza del MFA per autenticazione		Si
7 TD	Transizione Digitale	Servizi online	Numero Servizi APP Io*	Numero Servizi presenti su APP Io		Circa una media di 10 servizi app IO per singolo Comune - entro fine 2025 il target del dipartimento e di 35 servizi in media

## Servizio CUC 2024

N	Funzione	Sotto-funzione	Nome Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore 2024
1 CUC	Centrale Unica Committenza	Generale	Importi delle gare gestiti dalla CUC	Importi delle gare gestite dalla CUC		4.175.876,24
2 CUC	Centrale Unica Committenza	Generale	Tempo medio per la pubblicazione del bando	Somma dei tempi intercorsi tra l'invio della decisione a contrarre e la pubblicazione del bando per ciascuna indicazione	Numero di bandi pubblicati a seguito di richiesta	Numeratore: 7 giorni - Denominatore: 1
3 CUC	Centrale Unica Committenza	Generale	Tempo medio aggiudicazione appalti opere pubbliche	Somma dei tempi aggiudicazione appalti di opere pubbliche	Numero di contratti di opere pubbliche aggiudicati	92
4 CUC	Centrale Unica Committenza	Generale	Tempo medio aggiudicazione appalti beni e servizi	Somma dei tempi di aggiudicazione appalti di beni e servizi	Numero di contratti di beni e servizi aggiudicati	68
5 CUC	Centrale Unica Committenza	Generale	Adozione del regolamento unico dei contratti per gli affidamenti sottosoglia unico per Unione e Comuni	Numero di Comuni che hanno adottato il regolamento unico dell'Unione per i contratti per gli affidamenti sottosoglia	Numero dei Comuni che hanno conferito la funzione	0
6 CUC	Centrale Unica Committenza	Generale	Percentuale di gare gestite mediante Intercent-ER SATER/MERER	Numero di gare gestite mediante Intercent-ER SATER/MERER	Numero totale di gare svolte	0
7 CUC	Centrale Unica Committenza	Generale	Numero di procedure aggiudicate per addetto	Numero di procedure aggiudicate	Numero di addetti della CUC	9
8 CUC	Centrale Unica Committenza	Generale	Qualifica ANAC*	Qualifica ANAC: (indicare il livello raggiunto)		Lavori (L1) - Servizi e forniture (SF1)

## Servizio SUE-SUAP-SISMICA

		2018	2019	2020	2021*	2022	2023	
Area SUE/SUAP	Volume dei prodotti / servizi erogati	n. SCEA istruite	24	33	101	78	57	132
		n. permessi di costruire	13	12	22	23	21	35
		N. Segnalazione certificata di inizio attività	41	37	92	247	222	296
		N. Comunicazioni inizio lavori asseverata (CILA)	25	33	65	228	366	211
		N. Certificati di inagibilità	0	0	0	2	0	1
		N. Certificati di attestazione alloggio	0	0	45	38	24	55
		N. Certificati destinazione urbanistica	0	0	0	0	0	0
		N. Controllo e rilevazione reati edilizi	0	0	9	5	4	35
		N. Ordinanze emesse	0	0	24	11	16	8
		N. Autorizzazioni ambientali AUA	17	29	13	15	6	4
		N. Pratiche sismiche	8	12	25	55	70	91
		N. Condoni edilizi	0	0	9	7	5	4
		N. pratiche matricola ascensori e montacarichi	2	3	7	8	2	4
		N. pratiche svincolo idrogeologico	17	13	17	16	6	16
		N. pratiche regolamento forestale	81	2	10	27	29	9
		N. autorizzazioni paesaggistiche	3	1	3	8	5	7
		N. autorizzazioni suap	71	64	76	42	52	34
		N. scia suap	258	241	290	221	133	94
		N. autorizzazioni <u>Tulps</u>	83	82	31	4	28	54
		N. pratiche stazioni radio base	14	8	11	5	16	11
N. Titoli Unici	13	12	15	7	13	20		
* nei dati 2021 non viene considerato il comune di Morciano di Romagna a seguito del recesso dalla Convenzione								

Alcuni indicatori non sono valorizzati in quanto il trasferimento della funzione SUE è stato realizzato solo nell'anno 2020.

*Servizio SUE-SUAP-SISMICA*  
*Anno 2024*

<b>INDICATORI SUE SUAP SISMICA</b>						
N	Funzione	Sotto-funzione	Nome Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore 2024
1 SSS	SUAP SUE	SUAP SUE	Tempi medi permesso a costruire al netto delle sospensioni di legge	Giorni intercorsi dal ricevimento della richiesta di permesso e il rilascio dell'autorizzazione al netto delle sospensioni di legge 1430	Numero di permessi rilasciati 22	65
2 SSS	SUAP	SUAP	Tempi medi procedimenti SUAP per rilascio autorizzazioni (medie e grandi strutture di vendita) al netto delle sospensioni di legge	Giorni intercorsi dal ricevimento della richiesta di autorizzazione e il rilascio dell'autorizzazione al netto delle sospensioni di legge 35	Numero di autorizzazioni rilasciate 1	35
3SSS	SUAP SUE	SUAP SUE	Tempo medio rilascio AUA	Giorni intercorsi dalla trasmissione all'autorità competente ARPAE e rilascio della Determina di adozione dell'AUA da parte dello stesso Ente 105	Numero AUA rilasciate 3	35
4 SSS	SUAP	SUAP	Numero autorizzazioni e SCIA per manifestazioni temporanee	Numero autorizzazioni e SCIA per manifestazioni temporanee		55
5 SSS	SUAP SUE	SUAP SUE	Numero pratiche edilizie	Numero pratiche (esempio: Richieste PDC, SCIA, CILA, SCEA)		701
6 SSS	SUAP SUE	SUAP SUE	Pratiche di attività produttive completamente digitalizzate	Numero pratiche di attività produttive completamente digitalizzate (escluso Pec) 238	Pratiche di attività produttive totali gestite 552	0,43
7 SSS	SUAP SUE	SUAP SUE	Pratiche edilizie completamente digitalizzate	Numero pratiche edilizie completamente digitalizzate (escluso Pec) 0	Numero pratiche edilizie totali gestite 701	0
8 SSS	SUAP SUE	SUAP SUE	Comuni che hanno conferito la funzione con regolamenti edilizi omogenei	Numero di Comuni (che hanno conferito la funzione) che hanno adottato regolamenti edilizi omogeneizzati	Numero Comuni che hanno conferito la funzione	0
9 SSS	SUAP SUE	Generale	Spesa della Funzione per abitante	Spesa della funzione	Numero abitanti	
10 SSS	Sismica	Generale	Istanze di autorizzazione sottoposte a controllo	Numero di istanze di autorizzazione presentate nell'anno precedente		24
11 SSS	Sismica	Generale	Pratiche a deposito oggetto di controllo a campione	Numero pratiche a deposito oggetto di controllo a campione		20
12 SSS	Sismica	Generale	Utilizzo di un sistema informatico per la presentazione delle pratiche sismiche	Utilizzo di un sistema informatico per la presentazione delle pratiche sismiche (obbligatorio o no)		no
13 SSS	Sismica	Generale	Tempi medi per rilascio autorizzazione sismica al netto di sospensioni di legge	Giorni intercorsi dal ricevimento della richiesta di autorizzazione e il rilascio 1450	Numero di autorizzazioni sismiche rilasciate 25	58

## INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

Si riportano di seguito i principali indicatori economico finanziari:

### Piano degli indicatori di bilancio Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2024

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2024 (percentuale)
<b>1 Rigidità strutturale di bilancio</b>		
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti) / (Accertamenti primi tre titoli Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	48,671
<b>2 Entrate correnti</b>		
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	110,681
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	95,418
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	29,227
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	25,196
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	57,148
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	55,871
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	15,665
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	15,315
<b>3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere</b>		
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	23,178
3.2 Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,000
<b>4 Spese di personale</b>		
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Spesa corrente - FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	50,640
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale  <i>Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro</i>	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	6,711
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale  <i>Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)</i>	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	9,948
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	37,451
<b>5 Esternalizzazione dei servizi</b>		
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Impegni (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese impegnate al Titolo I	0,000

<b>6 Interessi passivi</b>			
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	1,133
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,000
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,000
<b>7 Investimenti</b>			
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	17,658
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	16,623
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,000
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	16,623
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	17,461
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	0,000
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	0,000
<b>8 Analisi dei residui</b>			
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	56,383
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	91,301
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,000
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 1, 2, 3 al 31 dicembre	58,724
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	0,000
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,000
<b>9 Smaltimento debiti non finanziari</b>			
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	33,128
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	36,891
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	15,769
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	24,756
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al Comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	13,350

<b>10 Debiti finanziari</b>			
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,000
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31/12 anno precedente (2)	0,000
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	2,103
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,000
<b>11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)</b>			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	3,350
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	0,000
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	96,650
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	0,000
<b>12 Disavanzo di amministrazione</b>			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,000
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,000
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,000
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / (Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,000
<b>13 Debiti fuori bilancio</b>			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,000
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,000
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,000
<b>14 Fondo pluriennale vincolato</b>			
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio  (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	100,000
<b>15 Partite di giro e conto terzi</b>			
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate  (al netto dell'anticipazione sanitaria erogata dalla Tesoreria dello Stato e dei movimenti riguardanti la GSA e i conti di tesoreria sanitari e non sanitari)	15,269
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa  (al netto del rimborso dell'anticipazione sanitaria erogata dalla Tesoreria dello Stato e dei movimenti riguardanti la GSA e i conti di tesoreria sanitari e non sanitari)	15,840

**RELAZIONE RELATIVA AL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO. ART. 2 COMMI 594 E SEGUENTI DELLA LEGGE 244/2007.**

A partire dal 1° gennaio 2020 l'articolo 57 comma 2 del DL 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. "Decreto fiscale") convertito in L 19 dicembre 2019, n. 157, dispone la cessazione dell'applicazione agli enti locali di una serie di disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa, che riguardano sia spese che possono considerarsi facoltative (come quelle per mostre, convegni, sponsorizzazioni, consulenze) sia spese riferite a esigenze operative dell'organizzazione (come quelle per le missioni, per la formazione e per i veicoli).

Di particolare interesse per l'Ente la cessazione delle seguenti disposizioni:

- articolo 6, commi 7 (incarichi di collaborazione autonoma), 8 (convegni, pubblicità, rappresentanza e relazioni pubbliche), 9 (sponsorizzazioni), 12 (missioni) e 13 (formazione), del DL 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, in L 30 luglio 2010, n. 122;
- articolo 5, comma 2 (acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, acquisto di buoni taxi), del DL 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, in L 7 agosto 2012, n. 135;
- articolo 2, comma 594 (adozione piani triennali per la razionalizzazione dell'utilizzo di dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio), della L 24 dicembre 2007, n. 244;

Permane, ai sensi dell'art. 1 comma 173 della L. 266/2005, l'obbligo di trasmissione trimestrale dall'Ufficio Controllo di Gestione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, degli atti di impegno di spesa superiore ad € 5.000,00 adottati e inerenti a studi, incarichi di consulenza come anche quelli relativa a convegni, pubblicità, rappresentanza e relazioni pubbliche.

Si rileva che il D.L. 124/2019 conv. in legge 157/2019, art. 57, comma 2, lett. E) ha abrogato l'obbligo di predisposizione del piano in oggetto che pertanto non si applica agli Enti locali a decorrere dal 2020.

Solo pertanto ai fini conoscitivi si riportano i seguenti dati:

**-Automezzi di servizio utilizzati:**

	MARCA e MODELLO	TARGA	CILINDRATA	SOGGETTO UTILIZZATORE
POLIZIA LOCALE	Fiat Panda	FX542FF	1242 – B/GPL	POLIZIA LOCALE
POLIZIA LOCALE	DACIA DOKKER	FV695YK	1461	POLIZIA LOCALE
POLIZIA LOCALE	Fiat Panda	FX118FC	1242	MESSO DI NOTIFICA
POLIZIA LOCALE	Fiat Panda	DG342TF	1248	VOLONTARI ASS.NE NAZ.LE CARABINIERI SAN CLEMENTE
POLIZIA LOCALE	Fiat Scudo	BF 311 TW	1905	POLIZIA LOCALE
POLIZIA LOCALE	Fiat Punto	CR 836 LR	1248	POLIZIA LOCALE
PROTEZIONE CIVILE	Land Rover Defender	ZA 658 TK	2495	VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE
POLIZIA LOCALE	Land Rover Freelander	ZA638 WE	1951	POLIZIA LOCALE
POLIZIA LOCALE	Fiat Doblò	DB579PT	1368	POLIZIA LOCALE
POLIZIA LOCALE	Scooter Scarabeo Aprilia	AY 64446	150	VOLONTARI ASS.NE NAZ.LE CARABINIERI SAN CLEMENTE
POLIZIA LOCALE	Scooter Scarabeo Aprilia	AY 64447	150	VOLONTARI ASS.NE NAZ.LE CARABINIERI SAN CLEMENTE
PROTEZIONE CIVILE	Isuzu	FC913PP	3000	VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE
PROTEZIONE CIVILE	Ford	GK410KF	3000	VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE

## -Telefonia mobile:

AREA	SOGGETTO UTILIZZATORE	TIPO CONTRATTO
Area Informatica	Collaboratore: n. 1	convenzione INTERCENT-ER
Polizia Locale	Agenti in servizio: n. 1	convenzione INTERCENT-ER
Messo notificatore	Collaboratore: n. 1	convenzione INTERCENT-ER

## Conclusioni

Nell'ambito dei controlli interni per gli enti locali, previsti dagli articoli 147, 147bis, 147ter, 147quater, 147quinquies del D.Lgs. 267/2000, e secondo quanto previsto dall'apposito regolamento l'Unione della Valconca effettua il controllo della regolarità contabile ed amministrativa, per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. A tal fine, su ogni atto deliberato dal Consiglio o dalla Giunta è apposto il parere di regolarità tecnica fornito dal competente responsabile di servizio e di regolarità contabile reso dal responsabile del servizio finanziario.

### Controllo amministrativo

Secondo quanto previsto dall'articolo 2 del Regolamento dei controlli interni, il Vice Segretario ha effettuato attività di controllo amministrativo sugli atti adottati nel corso dell'anno 2024.

### Controllo contabile

Il servizio finanziario ha effettuato verifiche contabili e fiscali che precedono l'assunzione degli impegni ed il pagamento delle spese ed effettua controlli sul corretto accertamento e sulla tempestiva riscossione delle entrate.

Il servizio finanziario, inoltre, ha predisposto le relazioni concernenti le attività di verifica del permanere degli equilibri finanziari alla data del 30 giugno.

Tale deliberazione di Consiglio Unione, contenente anche una sezione relativa all'analisi dello stato di indebitamento dell'ente e del rispetto dell'equilibrio di bilancio, sono state inviate al revisore dei conti, perché potesse esprimere eventuali rilievi e/o proporre soluzioni in merito alla situazione descritta.

### Relazioni dei responsabili di servizio sul raggiungimento degli obiettivi di PEG 2024

A completamento del quadro per la valutazione della realizzazione dei programmi dell'ente, si rinvia alle relazioni dei responsabili di servizio. Le relazioni sono capaci di dare sostanza al dato numerico, mettendo in evidenza l'attività effettivamente svolta, motivando le eventuali discordanze tra risultanze economiche ed effettiva efficacia, dando giustificazione del mancato raggiungimento di alcuni obiettivi ed anche evidenziando il raggiungimento di obiettivi che non necessariamente hanno una quantificazione economica.

Si prevede di rafforzare per l'annualità corrente il monitoraggio degli obiettivi anche con rilevazioni intermedie degli indicatori di performance al fine di ottenere un miglioramento ed un efficientamento dei servizi erogati nei confronti degli utenti e degli Enti conferenti.

Morciano di Romagna, lì 04/07/2025

Il resp. del Servizio Finanziario  
Rag. Belligotti Lisa  
documento firmato digitalmente